GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — SABATO 10 MAGGIO — NUM. 111

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali

Inserzioni.

Per gli *annunzi* propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 11, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richiesto di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

AVVISO.

Gli Uffici dell' Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* sono stati trasferiti nel Palazzo dove ha sede la Direzione Generale delle Carceri al Corso Vittorio Emanuele, 173, piano 2°.

Presso la Tipografia degli Stabilimenti penali di Regina Cœli, sono in vendita, al prezzo di **lire 8** per annata, i volumi completi della **Raccolta delle Leggi e Decreti,** estratti dalla GAZZETTA UFFICIALE del 1883, 1884, 1885, 1888 e 1889, coi relativi indici analitici.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: **R. decreto** *numero 6831 (Serie 3ª), che fissa i ruoli organici degli istituti tecnici e nautici dipendenti dal Ministero della istruzione pubblica in conformità dell'annessa tabella* — **R. decreto** *numero 6840 (Serie 3ª), che approva l'annesso regolamento per l'esecuzione della legge 29 marzo 1890, n. 6697 (Serie 3ª)* — **R. decreto** *numero 6841 (Serie 3ª), che autorizza il comune di Genova ad istituire un Deposito doganale di petrolio estero in serbatoi metallici nel porto di quella città* — **R. decreto** *numero MMMDCCXLV (Serie 3ª, parte supplementare), che scioglie l'Amministrazione della Cassa di risparmio Principe Umberto di Catania e pone la medesima in liquidazione* **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Finanze**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Statistica della stampa periodica nel 1890* — **Direzione Generale del Debito Pubblico**: *Rettifiche d'intestazioni* — **Concorsi** — **Bollettino meteorico**.

PARTE NON UFFICIALE.

Senato del Regno: *Seduta del giorno 9 maggio 1890* — **Camera dei Deputati**: *Seduta del giorno 9 maggio 1890* — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni*.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6831** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725 sulla pubblica istruzione e la legge 29 giugno 1889, n. 6137 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — I ruoli organici degli Istituti tecnici e nautici dipendenti dal Ministero della Istruzione Pubblica sono fissati in conformità alla tabella annessa al presente decreto, vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 2. — Alla spesa occorrente per il pagamento degli stipendi ed assegni stabiliti dai ruoli organici, sarà provveduto per l'anno finanziario 1889-90 coi fondi disponibili al capitolo 77 del bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione, esercizio corrente, e per gli anni successivi coi fondi che verranno appositamente iscritti al capitolo corrispondente del bilancio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

TABELLA *degli stipendi secondo la legge 13 novembre 1859.*

ALESSANDRIA.

Istituto tecnico « Leonardo da Vinci ».

SEZIONI: *Fisico, matematica, di agrimensura, e di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2000
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2200
Lingua tedesca	»	1760
Storia	»	2000
Geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Storia naturale	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Fisica	»	2200
Chimica generale ed elementi di chimica organica	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	2200
Agraria	»	1800
Disegno	»	2200
Diritto, legislazione rurale, ed elementi di logica ed etica	»	2000
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	
Stenografia (data da un incaricato straordinario)	»	
Totale	L.	39,560

ANCONA.

Istituto tecnico « Benincasa Grazioso ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1800
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Lingua tedesca	»	2000
Storia	»	2200
Geografia	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	2200
Disegno	»	1800
Disegno	»	1800
Diritto, legislazione rurale, logica ed etica	»	2200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	37,800

Scuola nautica

SEZIONI: *Dei capitani di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	2000
Storia, geografia, diritto commerciale e marittimo	»	1760
Navigazione, attrezzatura e manovra navale	»	1760
Disegno lineare (dato dal professore dell'istituto tecnico		
Matematiche, trigonometria piana e geometria descrittiva	L.	1600
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e combustibili	»	1600
Fisica e meccanica elementare (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	750
Totale	L.	9,470

AQUILA.

Istituto tecnico « Ottavio Colecchi »

SEZIONI: *Fisico matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	900
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1200
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	»	1800
Storia e geografia	»	1800
Economia politica, statistica, scienza finanziaria, logica ed etica	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	1600
Matematiche	»	1800
Matematiche	»	2000
Topografia e disegno topografico	»	2000
Estimo, costruzioni e disegno di costruzioni	»	1800
Chimica	»	2200
Fisica	»	1600
Storia naturale	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	1800
Agraria	»	2200
Disegno	»	2000
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	
Stenografia (data da un incaricato straordinario)	»	
Totale	L.	32,900

AREZZO.

Istituto tecnico « Michelangelo Buonarroti. »

SEZIONI: *Fisico-matematiche, di commercio e ragioneria, di agronomia e agrimensura*

Presidenza	L.	1440
Economia politica, statistisca e scienza de la finanza	»	2000
Diritto, legislazione rurale; logica ed etica	»	1800
Agraria ed estimo	»	1800
Fisica	»	1800
Matematiche e geometria descrittiva	»	2000
Topografia e disegno topografico	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	2000
Lingua francese	»	2000
Lingua inglese	»	2200
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1600
Matematiche	»	2000
Chimica generale e agraria	»	2000
Storia naturale	»	1800
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Storia e geografia	»	1800
Disegno ornamentale	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario	»	—
Totale	L.	34,440

BARI.

SEZIONI: *Fisico matematica, di agrimensura, di agronomia, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2000
Lettere italiane	»	1600

Lettere italiane	L.	2200
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese	»	2000
Lingua inglese	»	1800
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Geografia	»	1800
Fisica	»	1800
Chimica generale ed elementi di chimica organica	»	1800
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	2200
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1800
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Matematiche	»	1800
Economia politica, statistica e scienza della della finanza	»	1800
Diritto civile, amministrativo, commerciale e marittimo, legislazione rurale	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	2200
Disegno ornamentale a mano libera	»	2000
Disegno geometrico	»	1200
Direzione dell'azienda rurale	»	400
Calligrafia (data da un incaricato speciale)	»	—
Logica ed etica (data da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	44,200

Istituto nautico.

Sezioni: *Dei capitani di lungo corso e gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico)	L.	—
Lingua ed elementi di lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	»	2200
Matematiche e disegno lineare	»	2000
Fisica, meteorologia, meccanica elementare e nozioni sulle macchine a vapore	»	1600
Navigazione, idrografia, trigonometria piana	»	2200
Astronomia nautica, trigonometria sferica	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1800
Diritto (dato dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Matematiche, trigonometria piana e geometria descrittiva	»	1800
Macchine a vapore e disegno di macchine per i macchinisti in primo	»	2000
Macchine a vapore per i macchinisti in secondo	»	1600
Totale	L.	19,400

BERGAMO.

Istituto tecnico — Vittorio Emanuele.

Sezioni: *Fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale.*

Presidenza	L.	2000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Geografia	»	1200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica	»	1800
Chimica generale e industriale	L.	2200
Storia naturale	»	2200
Economia politica e statistica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Disegno	»	2200
Diritto ed elementi di logica ed etica	»	1800
Meccanica, tecnologia meccanica e disegno relativo	»	1800
Tessitura	»	3000
Esercitazioni pratiche di laboratorio per i corsi di chimica e merceologia	»	1800
Merceologia (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Geometria descrittiva nella sezione industriale (data da un incaricato straordinario.	»	1000
Contabilità industriale	»	600
Calligrafia (data da un incaricato straordinario).	»	—
Totale.	L.	42,200

BOLOGNA.

Istituto tecnico « Pier Crescenzio ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	3000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Storia	»	1800
Geografia	»	1800
Lingua francese	»	2200
Lingua tedesca	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica	»	2200
Lingua inglese	»	2000
Chimica generale ed elementi di chimica organica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria	»	2200
Estimo, topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1600
Ragioneria	»	2200
Computisteria	»	1600
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Disegno	»	2200
Disegno	»	1600
Elementi di logica ed etica (data da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (data da un incaricato straordinario).	»	—
Totale.	L.	46,200

BRESCIA.

Istituto tecnico « Nicolò Tartaglia ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane.	»	2200
Lettere italiane.	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca.	»	2000
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200

Computisteria e ragioneria	L.	2200
Fisica	»	2200
Chimica generale ed elementi di chimica organica	»	1800
Storia naturale	»	2200
Agraria	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	2200
Matematiche e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno	»	1760
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	
Totale	L.	37,600

CAGLIARI.

Istituto tecnico « Pietro Martini ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	1800
Storia	»	2000
Geografia	»	1800
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto civile, amministrativo, commerciale, marittimo ed elementi di logica ed etica	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	1800
Fisica	»	1800
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	1600
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno	»	2200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	
Totale	L.	31,240

Scuola nautica.

SEZIONI: *Di macchinisti navali in 1° e in 2°.*

Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	L.	1800
Storia e geografia	»	1800
Aritmetica, algebra, geometria piana e solida, trigonometria piana e geometria descrittiva	»	1800
(*) Navigazione, attrezzatura e manovra navale	»	2000
Fisica e meccanica (data da un incaricato straordinario)	»	750
Disegno lineare (dato dal prof. dell'Istituto tecnico)	»	—
Macchine, Materiali e disegno di macchine	»	1800
Totale	L.	9,950

CAMOGLI.

Istituto nautico « Cristoforo Colombo ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, e di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1000
Lingua ed elementi di lettere italiane	»	1600
Matematiche, disegno lineare e geometria descrittiva	L.	1800
Storia, geografia e diritto	»	2000
Astronomia nautica, trigonometria sferica, geografia astronomica	L.	2200
Navigazione, trigonometria piana, idrografia e disegno idrografico, e principi di astronomia nautica	»	2200
Principi di fisica e meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore, meteorologia fisica e meccanica elementare	»	1800
Attrezzatura e manovra navale	»	600
Macchine a vapore, disegno di macchine, materiali, combustibili, ecc.	»	2000
Totale	L.	15,200

(*) La suindicata cattedra di navigazione, attrezzatura e manovra navale è soppressa dal 1° ottobre 1890.

CASERTA

Istituto tecnico « Giuseppe Garibaldi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1600
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Storia	»	1800
Geografia	»	1800
Lingua francese	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Fisica	»	1800
Chimica generale	»	2200
Agraria ed estimo	»	1800
Storia naturale	»	2200
Economia politica, statistica, scienza della finanza	»	1800
Geometria pratica e disegno topografico	»	2200
Costruzioni, geometria descrittiva e disegni relativi	»	2200
Disegno	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	1800
Lingua inglese	»	1800
Diritto, elementi di logica ed etica e legislazione rurale	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	36,600

CATANIA

Istituto tecnico « Carlo Gemellaro ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	2200
Lingua tedesca	»	1800
Storia	»	1800
Geografia	»	2000
Fisica	»	2200
Chimica	»	1800
Storia naturale	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche e geometria descrittiva	»	2000
Agraria ed estimo	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	2200
Economia politica, statistica e scienza delle finanze	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2000
Elementi di logica ed etica	»	1000

Computisteria e ragioneria	L.	1800
Disegno ornamentale a mano libera	»	1800
Disegno geometrico e architettonico	»	1200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario.	»	—
Totale	L.	46,800

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, e di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico	L.	—
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1440
Storia e geografia	»	1440
Astronomia nautica, geografia astronomica e trigonometria sferica	»	1800
Navigazione stimata, principii astronomici, trigonometria piana, attrezzatura nautica	»	1600
Matematiche	»	1800
Fisica, metereologia, meccanica per i capitani e macchinisti	»	1440
Macchine a vapore, materiale combustibile ecc., per i macchinisti, e nozioni sulle macchine a vapore per i capitani	»	1440
Lingua francese (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	1000
Diritto (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	500
Disegno di macchine (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	700
Idrografia, disegno idrografico e geometria descrittiva (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	900
Totale	L.	14,060

CHIETI.

Istituto tecnico « Ferdinando Galiani ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, e commercio, amministrazione e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca	»	1800
Storia	»	2200
Diritto, legislazione rurale	»	2200
Economia, statistica e scienza della finanza, logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Storia naturale	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	1800
Matematiche	»	2000
Matematiche	»	2000
Topografia e disegno topografico	»	1800
Agraria ed estimo	»	2200
Disegno	»	2000
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	35,640

CHIOGGIA.

Scuola nautica « Niccolò dei Conti »

SEZIONI: *dei capitani di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe.*

Presidenza	L.	500
Lingua italiana	L.	1760
Storia, geografia e diritto	»	1800
Matematiche e disegno lineare	»	1600
Navigazione	»	2200
Costruzioni navali	»	1800
Attrezzatura e manovra navale	»	600
Totale	L.	10,260

COMO.

Istituto tecnico « Caio Plinio II ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale di setificio.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca	»	1800
Storia e geografia	»	2000
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	1800
Fisica ed elementi di meccanica	»	1800
Chimica generale e applicata	»	2200
Storia naturale	»	1600
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Meccanica applicata al disegno di macchine con speciale riguardo alla trattura e filatura della seta	»	2200
Setificio e tessitura	»	3000
Disegno	»	2200
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	35,040

CREMONA.

Istituto tecnico « Leon Battista Alberti ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca	»	1800
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto ed elementi di logica ed etica	»	1800
Fisica	»	2000
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno	»	2200
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	30,800

CUNEO.

Istituto tecnico « Franco Andrea Bonelli ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2200

Lettere italiane	L.	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	2200
Storia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Geografia	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Costruzioni, disegno relativo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Disegno	»	1800
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	40,200

FIRENZE.

Istituto tecnico « Galileo Galilei ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	5000
Agraria ed estimo	»	2200
Calligrafia	»	800
Chimica generale, elementi di chimica organica e relative esercitazioni	»	2200
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	2000
Disegno geografico e architettonico	»	2000
Fisica	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	1760
Lingua inglese	»	1800
Lingua tedesca	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche e trigonometria	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Storia naturale	»	2000
Topografia, disegno topografico e relative esercitazioni	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	2200
Economia politica e scienza finanziaria	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Elementi di logica	»	600
Disegno ornamentale	»	1800
Disegno ornamentale	»	2000
Totale	L.	50,560

FOGGIA.

Istituto tecnico « Pietro Giannone ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1600
Chimica generale ed elementi di chimica organica e relative esercitazioni	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno ornamentale e geometrico a mano libera e di applicazioni ornamentali ed architettoniche	»	1800
Storia e geografia	L.	1800
Economia, statistica e scienza finanziaria	»	1800
Diritto, logica ed etica e legislazione rurale	»	1800
Fisica	»	1800
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese	»	1760
Lingua inglese	»	1760
Matematiche	»	1800
Matematiche	»	1800
Storia naturale	»	1800
Agraria ed estimo	»	2200
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1800
Topografia e disegno topografico, e relative esercitazioni	»	1800
Calligrafia (insegnamento da affidarsi ad un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento da affidarsi ad un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	33,120

FORLÌ.

Istituto tecnico « Carlo Matteucci. »

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agronomia, agrimensura, commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2000
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese ed inglese	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2000
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica generale ed agraria	»	2200
Storia naturale	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	2000
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1800
Agraria ed estimo	»	2000
Disegno	»	2200
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	35,000

GAETA.

Istituto nautico « Flavio Gioja. »

SEZIONI: *di capitani di lungo corso, e gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza	L.	800
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1800
Storia e geografia, diritto commerciale e marittimo	»	1800
Navigazione, idrografia e disegno idrografico, attrezzatura e manovra navale	»	1800
Astronomia nautica, geografia astronomica e trigonometria sferica	»	1800
Matematiche, disegno lineare e geometria descrittiva	»	2000
Fisica, meteorologia, meccanica, nozioni sulle macchine a vapore per i capitani e macchinisti	»	1600
Macchine a vapore e disegno di macchine	»	1800
Totale.	L.	13,400

GENOVA.

Istituto tecnico « Vittorio Emanuele II ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	1800
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	1800
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2000
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Disegno	»	2200
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Merceologia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale.	L.	50,600

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1760
Storia e geografia	»	1600
Diritto commerciale e marittimo	»	2200
Astronomia nautica	»	2200
Navigazione e disegno idrografico	»	2200
Fisica, meccanica elementare e meteorologia	»	2200
Macchine a vapore e disegno relativo	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1800
Costruzioni navali e disegno relativo	»	2200
Matematiche elementari e complementari	»	2200
Trigonometria, geometria descrittiva e disegno lineare	»	2200
Totale.	L.	22,760

Insegnamenti serali.

Fisica generale industriale	L.	1800
Chimica industriale	»	1800
Geometria pratica	»	1600
Meccanica applicata	»	1800
Lingua araba	»	3000
Disegno industriale	»	1800
Ragioneria e computisteria	»	1600
Totale	L.	13,400

GIRGENTI

Istituto tecnico « Michele Foderà ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	L.	1800
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese	»	1600
Lingua tedesca	»	2000
Storia e geografia	»	1800
Diritto, legislazione rurale, logica ed etica	»	2200
Fisica	»	2000
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	1800
Matematiche e geometria descrittiva	»	2000
Matematiche	»	1800
Agraria ed estimo	»	2000
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	1800
Ragioneria e computisteria	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	1600
Disegno	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	2200
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	33,810

IESI.

Istituto tecnico « Pietro Cuppari »

SEZIONI: *Di agronomia e agrimensura.*

Presidenza	L.	1600
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	»	2000
Lingua francese	»	2000
Fisica e matematiche	»	1760
Matematiche	»	2200
Chimica generale ed agraria	»	2200
Storia naturale	»	1800
Agraria	»	2200
Estimo, topografia e disegno topografico		1800
Costruzioni, disegno relativo, geometria descrittiva	»	2200
Disegno	»	2200
Direzione dell'azienda rurale	»	600
Legislazione rurale (data da incaricato straordinario	»	500
Calligrafia (data da incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	27,260

LIVORNO.

Istituto tecnico « Americo Vespucci ».

SEZIONI: *Fisico matematica, di commercio e ragioneria e industriale per gli allievi meccanici.*

Presidenza	L.	3000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	1800
Lingua tedesca	»	1800
Storia generale e complementare	»	2200
Geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche e geometria descrittiva	»	2200

Meccanica razionale applicata, costruzioni e disegno di macchine	L.	1800
Elementi di termodinamica e corso teorico-pratico di macchine e caldaie a vapore	»	2200
Costruzioni industriali, geometria descrittiva e sue applicazioni	»	2200
Disegno	»	2200
Disegno	»	2200
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato straordinario	»	—
Totale	L.	45,400

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, e di gran cabottaggio e dei costruttori e macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1800
Storia e geografia	»	2000
Navigazione, idrografia, geometria piana e solida	»	2200
Astronomia nautica, geografia astronomica, principii di astronomia nautica, e calcoli pratici di nautica	»	2200
Matematiche elementari, geometria descrittiva e disegno lineare	»	2200
Costruzioni navali e disegno relativo	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	2200
Fisica e meccanica per i capitani e macchinisti, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia	»	2200
Diritto (dato dal professore dell'istituto tecnico	»	—
Lingue straniere	»	—
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1800
Totale	L.	18,800

LODI.

Istituto tecnico « Paolo Gorini. »

SEZIONI: *di Commercio e ragioneria e di agronomia.*

Presidenza	L.	1440
Agraria ed estimo	»	2000
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Chimica generale ed elementi di chimica organica, e relative esercitazioni di chimica agraria	»	2200
Elementi di topografia e costruzione e disegno relativo	»	1800
Disegno	»	1760
Fisica	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1600
Lingua tedesca	»	2000
Matematiche	»	2000
Storia e geografia	»	1800
Storia naturale	»	1800
Ragioneria e computisteria	»	1800
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	1800
Diritto civile, commerciale, amministrativo, legislazione rurale	»	1800
Stenografia	»	—
Totale	L.	30,000

MACERATA.

Istituto tecnico « Alberigo Gentili ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	L.	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua inglese	»	1800
Lingua francese	»	1800
Geografia e storia	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	1800
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	2000
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Chimica	»	2000
Fisica	»	1600
Matematiche (2° biennio)	»	1800
Matematiche (1° biennio)	»	1800
Topografia e disegno relativo	»	2200
Costruzioni, geometria descrittiva e disegni relativi	»	1800
Agraria ed estimo	»	2200
Disegno ornamentale	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Storia naturale	»	1800
Totale	L.	33,840

MANTOVA.

Istituto tecnico « Alberto Pitentino ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1760
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Geografia	»	1800
Economia politica, statistica, e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	1600
Computisteria e ragioneria	»	1800
Matematiche e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	1800
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2000
Agraria	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	2200
Disegno	»	2200
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	38,960

MELFI.

Istituto « Guglielmo Gasparini ».

SEZIONI: *Di Agrimensura e di agronomia.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane.	»	2200
Lettere italiane.	»	1800
Storia e geografia	»	2000
Lingua francese	»	1760
Matematiche	»	1800
Chimica generale e agraria	»	2200
Fisica	»	1800
Storia naturale.	»	1800
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	1800

Costruzioni, disegno relativo, e geometria descrittiva	L.	1800
Disegno	»	1800
Legislazione rurale (insegnata da un incaricato straordinario)	»	500
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	24,900

MESSINA.

Istituto tecnico « Antonio Maria Iaci ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane.	»	2200
Lettere italiane.	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese.	»	2200
Lingua tedesca.	»	2000
Storia	»	2200
Geografia.	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Diritto, legislazione rurale, logica ed etica .	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	1800
Fisica	»	1800
Chimica.	»	2000
Storia naturale	»	1800
Agraria ed estimo.	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo, geometria descrittiva	»	2200
Disegno.	»	1800
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	40,040

Istituto nautico.

SEZIONI: *dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico) .	L.	—
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane.	»	1800
Storia, geografia e diritto	»	2200
Fisica e meccanica elementare per i macchinisti, meteorologia, nozioni sulle macchine a vapore, fisica, meteorologia e meccanica applicata alla nautica per i capitani .	»	1800
Navigazione, idrografia e disegno idrografico.	»	2200
Astronomia nautica.	»	1800
Matematiche e disegno lineare	»	2000
Attrezzatura e manovra navale	»	1800
Macchine a vapore e disegno di macchine, materiali, combustibili, ecc.	»	2200
Totale	L.	15,600

MILANO.

Istituto tecnico « Carlo Cattaneo ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	4000
Lettere italiane.	»	2200
Lettere italiane.	»	2200
Lettere italiane.	»	2200
Lettere italiane.	»	1800
Lingua francese	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	L.	2200
Lingua tedesca.	»	1800
Storia	»	2200
Geografia	»	2200
Geografia	»	1800
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Diritto e legislazione rurale	»	1800
Elementi di logica ed etica (insegnata da un incaricato straordinario)	»	600
Computisteria	»	2200
Ragioneria	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Estimo, topografia e disegno topografico .	»	1800
Costruzione e disegno relativo . . .	»	1800
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1600
Stenografia	»	1000
Disegno	»	2200
Disegno	»	2200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Merceologia	»	1000
Totale	L.	64,400

MODENA.

Istituto tecnico « Jacopo Barozzi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	3000
Chimica generale ed elementi di chimica organica e relative esercitazioni . . .	»	2000
Ragioneria e computisteria	»	1800
Disegno ornamentale e geometrico a mano libera, e di applicazioni ornamentali ed architettoniche	»	1800
Economia, statistica e scienza della finanza .	»	1800
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	1800
Fisica	»	1800
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	»	2000
Matematiche (1° biennio).	»	1800
Matematiche (2° biennio)	»	2200
Storia naturale.	»	2200
Storia e geografia	»	1800
Agraria	»	1800
Estimo, costruzioni, e disegno di costruzioni.	»	2000
Disegno topografico, topografia e relative esercitazioni	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario.	»	—
Totale	L.	35,000

MODICA.

Istituto « tecnico Archimede. »

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	»	1440
Lettere italiane	»	2200

Lettere italiane	L.	1800
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	1600
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica	»	2000
Chimica	»	2000
Storia naturale	»	1600
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni, geometria descrittiva e disegni relativi	»	1800
Matematiche superiori	»	2200
Matematiche elementari	»	1800
Disegno	»	2200
Assistente alla cattedra di chimica	»	1200
Assistente alla cattedra di fisica e storia naturale	»	1600
Assistente alla cattedra di disegno	»	1200
Segretario dell'ufficio di Presidenza	»	1600
Inserviente	»	900
Inserviente	»	850
Inserviente	»	800
Portiere	»	250
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	45,290

MONDOVI'

Istituto tecnico « Giuseppe Baruffi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, e di agrimensura.*

Presidenza	L.	2000
Agraria ed estimo	»	1800
Chimica	»	2200
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1800
Disegno ornamentale e geometrico	»	1600
Elementi di logica ed etica e legislazione rurale (dato da un incaricato straordinario)	»	1200
Fisica	»	1800
Geografia e storia	»	1800
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	1600
Matematiche (2° biennio)	»	1800
Matematiche (1° biennio)	»	1600
Topografia e disegno topografico	»	1800
Storia naturale	»	1600
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	27,200

NAPOLI.

Istituto tecnico « Giovanni Battista della Porta ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria industriale.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua inglese	L.	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto civile, commerciale, amministrativo e legislazione rurale	»	2200
Elementi di logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica generale	»	2200
Chimica generale	»	2200
Chimica industriale (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Storia naturale generale ed applicata	»	2200
Storia e geografia	»	2000
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Meccanica industriale e disegno di macchine	»	2200
Disegno	»	2200
Disegno	»	1800
Tecnologia meccanica	»	1600
Fisica generale	»	1800
Fisica tecnologica	»	1600
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	72,600

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua ed elementi di lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	»	1600
Costruzione navale e disegno relativo	»	2200
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1800
Fisica, meccanica, meteorologia e geometria descrittiva	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1600
Matematiche	»	2200
Navigazione e disegno lineare o idrografico	»	2200
Astronomia nautica	»	2200
Diritto commerciale e marittimo (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	1200
Lingua francese	»	1600
Totale	L.	20,800

PADOVA.

Istituto tecnico « Giovanni Battista Belzoni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Chimica generale ed elementi di chimica organica e relative esercitazioni	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno ornamentale a mano libera e geometrico di applicazioni ornamentali e architettoniche	»	1800
Economia, statistica e scienza della finanza	»	1800
Elementi di diritto civile, commerciale, amministrativo e legislazione rurale	»	1800

Fisica	L	2200
Lettere italiane	»	2000
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	»	1800
Matematiche (1° biennio)	»	2000
Matematiche (2° biennio)	»	2200
Storia e geografia	»	2000
Storia naturale (botanica, zoologia, geologia e mineralogia)	»	1800
Agraria ed estimo	»	2000
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	2200
Disegno topografico, topografia e relative esercitazioni	»	2000
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamenti dati da incaricati straordinari)	»	—
Totale	L.	34,640

PALERMO.

Istituto tecnico « Filippo Parlatore ».

SEZIONI: *Fisico matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	2000
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Geografia	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	1800
Storia	»	2200
Agraria	»	2200
Estimo, topografia e disegno topografico	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2200
Disegno	»	2000
Disegno	»	1600
Geografia	»	1800
Lettere italiane	»	2000
Elementi di logica ed etica (insegnamenti dati da incaricati straordinari)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	59,400

Istituto nautico « Gioeni Trabia. »

SEZIONI. *Dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei macchinisti navali*

Presidenza	L.	2000
Elementi di lettere italiane e geografia	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	1760
Lingua italiana e storia	»	1800
Diritto commerciale e marittimo	L.	2000
Matematiche elementari	»	2200
Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore		[illegible]
Navigazione, calcoli pratici di nautica, idrografia e disegno idrografico	»	[illegible]
Astronomia nautica	»	[illegible]
Attrezzatura e manovra navale	»	[illegible]
Fisica, meccanica elementare e matematiche complementari	»	[illegible]
Macchine a vapore	»	[illegible]
Geometria descrittiva e disegno lineare	»	[illegible]
Disegno di macchine	»	[illegible]
Totale	L.	28,7[illegible]

PARMA.

Istituto tecnico « Macedonio Melloni. »

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, commercio e ragioneria*

Presidenza	L.	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	[illegible]
Lingua francese	»	[illegible]
Lingua tedesca	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	220[illegible]
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Storia	»	2000
Geografia	»	2000
Matematiche	»	[illegible]
Matematiche	»	[illegible]
Fisica	»	[illegible]
Chimica	»	[illegible]
Storia naturale	»	[illegible]
Agraria	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	[illegible]
Topografia e disegno topografico	»	[illegible]
Disegno	»	[illegible]
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)		—
Stenografia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	39,[illegible]

PAVIA.

Istituto tecnico « Antonio Bordoni ».

SEZIONI: *Fisico matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	[illegible]
Lettere italiane	»	[illegible]
Lettere italiane	»	[illegible]
Lingua francese	»	[illegible]
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	[illegible]
Geografia	»	[illegible]
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	[illegible]
Diritto e legislazione rurale	»	[illegible]
Computisteria e ragioneria	»	[illegible]
Fisica	»	[illegible]
Chimica	»	[illegible]
Storia naturale	»	[illegible]
Agraria ed estimo	»	[illegible]
Topografia e disegno topografico	»	[illegible]

Costruzioni e disegno relativo	L.	1800
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno	»	2000
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale.	L.	39,640

PERUGIA.

Istituto tecnico « Vittorio Emanuele II ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Chimica generale ed elementi di chimica organica e relative esercitazioni	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno ornamentale a mano libera e geometrico e di applicazioni ornamentali e architettoniche	»	1800
Economia, statistica e scienza della finanza	»	1800
Elementi di diritto civile, commerciale, amministrativo e legislazione rurale	»	1800
Fisica	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	»	1600
Matematiche (1° biennio)	»	1600
Matematiche (2° biennio)	»	2000
Storia	»	1800
Geografia	»	1600
Storia naturale (botanica, zoologia, geologia, mineralogia)	»	1800
Agraria	»	2000
Estimo, costruzioni e disegno di costruzioni	»	2200
Disegno topografico, topografia e relative esercitazioni	»	2000
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale.	L.	35,240

PESARO.

Istituto tecnico « Bramante ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agronomia, agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L	1600
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua inglese	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	2200
Estimo, topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	2200
Disegno	L.	2000
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	38,600

PIACENZA.

Istituto tecnico « G. D. Romagnosi. »

SEZIONI: *Fisico matematica di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1440
Lingua inglese	»	2000
Lingua tedesca	»	1800
Storia	»	2200
Geografia	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	1800
Agraria	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	1800
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Disegno ornamentale a mano libera e architettonico	»	2200
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	—
Disegno geometrico (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale.	L.	40,480

PIANO DI SORRENTO.

Istituto nautico « Nino Bixio ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio, dei costruttori e dei macchinisti.*

Presidenza	L.	3000
Lettere italiane e geografia	»	2200
Lingua italiana e storia	»	2200
Lingua francese e inglese	»	2200
Diritto commerciale e marittimo	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno lineare e idrografico	»	1200
Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore, e metereologia	»	1200
Navigazione	»	2200
Astronomia nautica	»	1800
Attrezzatura e manovra navale	»	1800
Fisica, meccanica elementare, trigonometria, geometria descrittiva	»	2200
Costruzione navale e disegno relativo	»	2200
Macchine a vapore e disegno relativo	»	2200
Disegno ornamentale a mano libera	»	1600
Disegno al tracciato nella sala e direzione nelle officine	»	1600
Totale	L.	32,000

PORTO MAURIZIO.

Istituto tecnico « Giovanni Ruffini ».

SEZIONE: *Di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2000
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	1800
Storia e geografia	»	1800
Matematiche	»	1800
Economia politica, statistica, scienza della finanza e diritto	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2000
Storia naturale (data da un incaricato straordinario)	»	1000
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	21,640

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico)	»	—
Lingua ed elementi di lettere italiane	»	1600
Lingue straniere (date dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Storia e geografia	»	2000
Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Matematiche elementari e disegno lineare	»	1800
Fisica, meteorologia, meccanica e nozioni sulle macchine a vapore per capitani e macchinisti	»	1800
Astronomia nautica e matematiche complementari	»	2000
Navigazione, principii d'astronomia nautica e disegno idrografico	»	1800
Attrezzatura e manovra navale	»	1600
Macchina a vapore e disegno relativo	»	1800
Totale	L.	14,100

PROCIDA.

Istituto nautico « Francesco Caracciolo ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1000
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1800
Storia, geografia e diritto	»	1800
Navigazione, principî di astronomia nautica e disegno idrografico	»	1800
Matematiche elementari e disegno lineare	»	2200
Matematiche complementari ed astronomia nautica	»	2200
Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia	»	1600
Attrezzatura e manovra navale	»	1800
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1800
Totale	L.	16,000

REGGIO CALABRIA.

Istituto tecnico « Raffaele Piria ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1600
Lettere italiane	L.	1800
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1100
Lingua tedesca	»	1800
Storia e geografia	»	1800
Matematiche	»	1800
Matematiche	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	[illegible]
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2[illegible]
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Disegno	»	1800
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1600
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	33,8[illegible]0

REGGIO EMILIA.

Istituto tecnico « Angelo Secchi ».

SEZIONI: *Fisico matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria*

Presidenza	L.	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca	»	1700
Storia	»	2200
Geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Disegno ornamentale a mano libera	»	2200
Disegno geometrico e architettonico	»	1800
Elementi di logica ed etica (dati da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	42,900

RIPOSTO.

Istituto nautico « Ruggero di Lauria. »

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1000
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1800
Storia, geografia e diritto	»	2200
Fisica, meccanica elementare e meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore, meteorologia e geometria descrittiva	»	2000
Astronomia nautica e geografia astronomica	»	2200

Navigazione, principî di astronomia nautica, idrografia e disegno idrografico	L.	1800
Matematiche e disegno lineare	»	1800
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1800
Lingua francese e inglese	»	1600
Attrezzatura e manovra navale (insegnamenti dati da incaricati straordinari	»	600
Totale	L.	16,801

ROMA.

Istituto tecnico « Leonardo da Vinci »

Sezioni: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria industriale.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2000
Geografia	»	2200
Geografia	»	2000
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto civile e amministrativo	»	2000
Legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	2200
Geologia e mineralogia	»	2200
Botanica e zoologia	»	2200
Chimica generale	»	2200
Chimica industriale	»	2200
Fisica elementare e complementare	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Meccanica e disegno di macchine	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Geometria descrittiva e disegno geometrico applicato	»	1800
Disegno	»	2200
Disegno	»	2000
Disegno	»	2200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	7,500

SASSARI.

Istituto tecnico « Alberto Lamarmora ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1600
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica, diritto civile e legislazione rurale	»	2200
Diritto amministrativo, scienza finanziaria ed elementi di logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Fisica elementare e complementare	L	1800
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	1800
Agraria ed estimo	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	2000
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1800
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche elementari	»	2200
Disegno	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	35,400

SAVONA.

Istituto tecnico e nautico « Leon Pancaldo ».

Sezioni: *Di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	2200
Matematiche	»	2000
Chimica e storia naturale	»	1800
Fisica	»	2200
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	1800
Storia	»	2200
Geografia	»	2200
Diritto	»	2000
Lingua inglese	»	2200
Lingua francese	»	1800
Disegno ornamentale	»	1800
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	—

Sezione: *Dei macchinisti navali.*

Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1800
Geometria descrittiva (insegnamento dato dal professore di matematiche dell'istituto tecnico)	»	—
Matematiche	»	2000
Macchine a vapore, materiali e combustibili adoperati per macchine, doveri dei macchinisti, e nozioni sulle macchine a vapore	»	1800
Fisica, meteorologia e meccanica	»	2200
Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Storia (data dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Geografia (data dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Disegno lineare e di macchine	»	1800
Totale	L.	37,240

SONDRIO.

Istituto tecnico « Alberto De Simoni ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1200
Lingua tedesca	»	2000
Storia e geografia	»	1800
Economia politica, scienza finanziaria, diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica e chimica	»	2200
Storia naturale	»	1600
Agraria ed estimo	»	2200

Materia		Lire
Topografia, costruzioni e disegni relativi	L.	2200
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche elementari	»	1600
Disegno	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	26,440

TERAMO.

Istituto tecnico « Vincenzo Comi ».

SEZIONI: *Fisico matematica, di agronomia, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Materia		Lire
Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	1800
Lingua francese	»	1800
Matematiche e geometria descrittiva		2000
Matematiche		1800
Topografia e disegno topografico		1800
Agraria	»	2200
Direzione dell'azienda rurale	»	400
Fisica elementare e complementare	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Disegno	»	2000
Lingua inglese	»	1800
Ragioneria e computisteria	»	1800
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	35,240

TERNI.

Istituto tecnico « Cajo Cornelio Tacito ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di commercio e ragioneria. industriale.*

Materia		Lire
Presidenza	L.	1600
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	1200
Storia e geografia	»	2000
Scienza economica, economia applicata, statistica ed elementi di logica ed etica e diritto	»	1800
Scienza finanziaria ed amministrazione di aziende industriali	»	800
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica elementare e complementare	»	2200
Chimica generale e chimica organica	»	2200
Esercitazioni pratiche di analisi qualitative e quantitative	»	600
Storia naturale		2200
Disegno	»	1800
Ragioneria e computisteria	»	1800
Metallurgia generale, siderurgia, fisica applicata e tecnologia meccanica	»	2200
Meccanica generale ed applicata	»	1800
Disegno di macchine	»	1440
Istruzione pratica nelle officine	»	800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale.	L.	34,040

TORINO.

Istituto tecnico « Germano Sommeiller ».

SEZIONI: *Fisico matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria industriale.*

Materia		Lire
Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	2000
Lingua francese	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua inglese.	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Storia	»	1800
Geografia	»	2200
Geografia	»	1800
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria	»	2200
Matematiche	»	2200
Ragioneria	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Fisica elementare e complementare	»	2200
Chimica generale e industriale	»	2200
Geologia e mineralogia	»	2000
Botanica e zoologia	»	2000
Agraria	»	2200
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	2200
Estimo	»	2200
Disegno geometrico e architettonico	»	2200
Meccanica industriale	»	2200
Tecnologia meccanica e disegno di macchine.	»	1800
Arte tessile	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Merceologia, analisi tecnica e chimica tintoria	»	2200
Disegno ornamentale	»	2200
Disegno ornamentale	»	2000
Calligrafia (data da un incaricato straordinario).	»	—
Elementi di logica ed etica (data da un incaricato straordinario).	»	—
Totale.	L	80,000

TRAPANI

Istituto tecnico « Salvatore Calvino »

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Materia		Lire
Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1600
Lingua inglese.	»	1600
Storia e geografia	»	1800
Economia, statistica e scienza finanziaria	»	2200
Diritto, legislazione rurale, logica ed etica	»	1600
Ragioneria e computisteria	»	1800
Storia naturale.	»	1800
Matematiche superiori	»	1800
Matematiche elementari	»	1800
Fisica	»	1800
Chimica	»	1800
Agraria ed estimo	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	1800

Costruzioni e disegno di costruzioni e geometria descrittiva	L.	1800
Disegno ornamentale, geometrico e architettonico	»	1800
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	31,840

Istituto nautico « Marino Torre »

SEZIONI: *Dei capitani di gran cabotaggio e di lungo corso e dei macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1000
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	«	1800
Matematiche, disegno lineare, e geometria descrittiva	»	1800
Navigazione, trigonometria piana, principi di astronomia nautica, idrografia e disegno idrografico	»	1800
Astronomia nautica, trigonometria sferica geografia astronomica	»	2200
Fisica, meteorologia e meccanica per i capitani e per i macchinisti	»	1800
Attrezzatura e manovra navale (insegnamento dato dato da un incaricato straordinario)	»	800
Diritto (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	600
Macchine a vapore e disegno relativo per i macchinisti, e nozioni sulle macchine per i capitani	»	1800
Totale	L.	15,600

UDINE.

Istituto tecnico « Antonio Zanon ».

SEZIONI: *Fisico matematica, di agronomia, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica elementare e complementare	»	1800
Geografia	»	2200
Agraria e contabilità rurale	»	1800
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno	»	1800
Assistente per la fisica	»	1200
Assistente per la chimica	»	1200
Assistente per la storia naturale e l'agraria	»	1200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	45,800

VENEZIA.

Istituto tecnico « Paolo Sarpi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale.*

Presidenza	L.	4000
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto civile, amministrativo, commerciale, marittimo, ed elementi di logica ed etica	»	2200
Ragioneria	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica generale	»	2200
Storia naturale	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Computisteria	»	1600
Topografia, costruzioni e disegni relativi	»	2200
Elementi di meccanica industriale e disegno di macchine	»	2200
Disegno	»	2000
Disegno	»	2200
Chimica industriale	»	1800
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	46,400

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio, dei costruttori e dei macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Matematiche e disegno lineare	«	2200
Fisica, meccanica, meteorologia e nozioni sulle macchine a vapore per le sezione dei capitani e dei macchinisti	»	2200
Astronomia nautica	»	2200
Navigazione, idrografia e disegno relativo	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1760
Costruzioni navali e disegno relativo	»	2200
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1500
Totale	L	18,660

VITERBO.

Istituto tecnico « Paolo Savi »

SEZIONI: *Di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza	L	1440
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2200
Storia e geografia	»	1800
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Matematica	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200

Topografia, costruzioni e disegni relativi	L.	1800
Disegno	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	1800
Diritto e legislazione rurale	»	1600
Lingua inglese	»	1800
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato provvisorio)	»	—
Totale	L.	29,640

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

Il Numero **6840** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 della legge 29 marzo 1890, n. 6697 (serie 3ª);

Uditi il Consiglio dei Ministri e il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso regolamento, firmato d'ordine Nostro dal predetto Ministro, per la esecuzione della legge 29 marzo 1890, n. 6697 (serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli* ZANARDELLI.

Art. 1. Gli oziosi e vagabondi e contravventori all'ammonizione, e gli individui soggetti alla speciale vigilanza della polizia, ai quali dall'autorità prefettizia sia stato assegnato un domicilio obbligatorio giusta gli art. 76, 77 e 106 della legge 20 marzo 1865, allegato B, modificata dalla legge 6 luglio 1871, n. 294, continueranno ad esservi astretti, giusta l'art. 1° della legge 29 marzo 1890, n. 6697, fintanto che non siano prosciolti in conformità dei seguenti articoli.

Art. 2. Al proscioglimento degli oziosi, vagabondi e contravventori all'ammonizione, ai quali il domicilio obbligatorio sia stato assegnato in virtù degli art. 76 e 106 della precedente legge di P. S., è applicabile il disposto degli art. 129 e 130 della legge di P. S. 30 giugno 1889 n. 6144 (testo unico) ora vigente.

Art. 3. Gli individui soggetti alla sorveglianza speciale della polizia ai quali il domicilio obbligatorio sia stato assegnato in virtù dell'art. 77 della precedente legge di P. S. ne potranno essere prosciolti dal Ministro dell'Interno, su proposta del prefetto dal quale l'assegnazione del domicilio obbligatorio è stata fatta, quante volte essi tengano buona condotta, e le condizioni della provincia ove intendono stabilirsi, lo consentano.

Però anche dopo il proscioglimento dal domicilio obbligatorio resta ferma per costoro la pena della sorveglianza fino all'epoca indicata nella sentenza di condanna, cogli effetti preveduti agli art. 28 del Codice penale e 98 del regolamento approvato con R. decreto 8 novembre 1889, n. 6517, per l'esecuzione della vigente legge di P. S.

Art. 4. Al rimpatrio dei prosciolti dal domicilio obbligatorio, giusta i precedenti articoli, saranno applicate le norme dell'art. 107 del regolamento approvato col R. decreto 8 novembre 1889, n. 6517, (serie 3ª) per l'esecuzione della legge di P. S.

Art. 5. Il direttore di uno stabilimento penale tosto che riconosca di dover liberare un condannato a pena perpetua che in virtù dell'art. 39 del R. decreto 1° dicembre 1889, sia stata commutata in pena temporanea, dovrà darne avviso al prefetto della provincia alla quale il liberando appartiene, rimettendogli il foglio matricolare del condannato e ne riferirà contemporaneamente al Ministero dell'Interno, Direzione generale delle Carceri.

Art. 6. Il prefetto trasmette le carte al Ministero colle sue informazioni sulle condizioni della pubblica sicurezza della provincia, sullo stato del liberando, su quello della sua famiglia, sulla possibilità di pericolo per le persone che direttamente od indirettamente ebbero parte nel suo processo, e col suo parere.

Qualora il prefetto ritenga che il liberando possa essere dimesso dallo stabilimento penale, ma debba assegnarsi a domicilio coatto, a termini del capoverso dell'art. 2 della legge 29 marzo 1890, trasmetterà contemporaneamente il parere della Commissione provinciale di cui all'art. 125 della vigente legge di P. S.

Art. 7. Il Ministro potrà determinare con provvedimento motivato da comunicarsi al direttore dello stabilimento penale, per mezzo del Direttore generale delle Carceri, che il condannato continui ad espiare la sua pena nello stabilimento a termini dell'art. 2 della legge 29 marzo 1890, oppure assegnarlo a domicilio coatto a termini del capoverso dell'articolo medesimo.

Qualora il Ministro dell'Interno non creda di servirsi dell'art. 2 della legge 29 marzo 1890, ne darà del pari avviso al direttore dello stabilimento penale, acciocchè sia provveduto all'immediato licenziamento del liberando.

Art 8. Agli assegnati a domicilio coatto giusta l'art. 2, secondo comma, della legge 29 marzo 1890, sono applicabili le disposizioni stabilite per il domicilio coatto dalla vigente legge di P. S, meno quelle stabilita all'art. 127 della legge medesima.

Art. 9. Per gli assegnati a domicilio coatto, giusta il precedente art. 7. il periodo di vigilanza stabilito dall'art. 39, terzo comma, del R. decreto 1° dicembre 1889, per l'attuazione del codice penale, decorre con gli effetti ricordati nel precedente art. 3, secondo comma, dal giorno del proscioglimento.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro dell'Interno
CRISPI.

Il Numero **6841** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 7 della convenzione 26 settembre 1883, stipulata tra il comune di Genova ed il Governo, approvata con legge del 3 luglio 1884, n. 2519 (serie 3ª);

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Genova nell'adunanza del 19 marzo 1890;

Vista la domanda in data 2 aprile 1890 presentata da sindaco di Genova al Ministero delle Finanze;

Visto l'art. 55 del testo unico delle legge doganali approvato con R. decreto 8 settembre 1889, n. 6387 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Genova è autorizzato ad istituire un De-

posito doganale di petrolio estero in serbatoi metallici nel porto di Genova sulla spiaggia della Lanterna, in conformità al tipo planimetrico approvato dal Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Art. 2.

La responsabilità dei dazi, delle multe e delle spese sul petrolio immesso del Deposito spetta al comune di Genova.

Art. 3.

Le norme e condizioni per l'esercizio del Deposito sono determinate da speciale regolamento approvato dal Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 aprile 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCXLV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Commissario governativo sulla ispezione dal medesimo fatta alla Cassa di risparmio Principe Umberto in Catania, dalla quale si desume che il patrimonio dell'Istituto è distrutto;

Veduto l'art. 26 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È sciolta l'Amministrazione della Cassa di risparmio Principe Umberto di Catania, e la Cassa medesima è posta in liquidazione.

Art. 2.

I liquidatori della Cassa di risparmio predetta saranno nominati dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1890.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con R. decreto del 30 marzo 1890:

Zagarese Melchiorre, vicesegretario di 1ª classe, in aspettativa, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 6 aprile 1890:

Bartoli cav. Lorenzo, segretario di ragioneria di 2ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 17 aprile 1890:

Vergani Luigi, ufficiale d'ordine di 1° classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 24 aprile 1890:

Mariani Cosimo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, promosso, per anzianità, in seguito ad esami, segretario di ragioneria di 3ª classe.

Lori Giuseppe, id. di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Squatriti Edoardo, id. di 3ª classe promosso alla 2ª classe.

Rossini Angelo, nominato, in seguito ad esami, ufficiale d'ordine di 3ª classe.

Con R. decreto del 22 aprile 1890:

Siga Alberto, segretario di ragioneria di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Con R. decreto del 4 maggio 1890:

Lanusol cav. Federico, segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Roncali cav. Giuseppe, segretario di ragioneria di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Boldi Marco, archivista di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con RR. decreti in data dal 30 marzo al 24 aprile 1890:

Gualterotti cav. ing. Oreste, direttore di 2ª classe, nelle manifatture dei tabacchi, promosso alla 1ª, per anzianità;

Carena cav. ing. Giacinto, id. di 3ª, id. alla 2ª id.;

Gonzales cav. Enrico, id. di 4ª, id. id. alla 3ª id.;

Ferrara-Bracco Ruggero e Raveggi ing. Ubaldo, capi tecnici di 2ª classe id., nominati direttori di 4ª classe, nelle manifatture stesse, a scelta;

Pace Stefano, Buracci Virgilio, Conte Pasquale, Favalli Giuseppe, D'Estengo Mario, Satanassi Paolo, e Moneta Giovanni, brigadieri nel corpo delle guardie di finanza, promossi sottotenenti nel corpo stesso, per merito di esame;

Della Longa Ferdinando, Duchen Pietro, Ziliti Alfonso, controllori demaniali di 3ª classe, promossi alla 2ª;

Duranti Domenico, Fatigati Francesco, Meriti Renato, Quilico Giorgio, id. id. di 4ª classe, id. alla 3ª;

Piccio Pietro, Cotta-Ramusino Ercole, Tabacco Fausto, Fioravanti Luigi, Foa Raffaele e Mucchi Giorgio, id. id. di 5ª, id. alla 4ª;

Bonavolta Eduardo, ufficiale verificatore di 3ª classe, nell'amministrazione del lotto, nominato commesso di 3ª classe nel Dazio Consumo di Napoli;

Ghezzi Paolo, Dura Vincenzo, Adda Raimondo, e Chiries Giovanni, commessi di 3ª classe nelle dogane, nominati commessi id. id.,

Rinaldi Francesco Paolo, brigadiere nel corpo delle guardie di finanza; nominato commesso, id. id.;

Santangeli Cesare, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe, nelle direzioni compartimentali del catasto, col collocamento nel nuovo ruolo al posto di Camillo Fortuna;

Ballerini Felice, e Avena Giovanni, ispettori di 2ª classe nel corpo delle guardie di finanza, promossi alla 1ª per anzianità;

Tonelli Gaspare, Pasini Eugenio e Cassan Antonio, di 3ª id., id. alla 2ª id.;

Baroncelli Eugenio e Pedone Antonio, sotto ispettori id. id. ad ispettori di 3ª classe id.:

De Haro Ottavio, ufficiale alle visite di 2ª classe nelle dogane

Visonà Alessandro, Pasqualis Antonio, tenenti di 1ª classe delle guardie di finanza, e Galiano Salvatore, ufficiale alle visite di 2ª classe nelle dogane, nominati sotto ispettori nel corpo delle guardie di finanza, per merito di esame,

Paterna Tommaso, Biancardi Leone, Conte Domenico, Marciano Enrico, Veneroso Pietro, e Zachello Napoleone, tenenti di 2ª classe nel corpo delle guardie di finanza, promossi alla 1ª per anzianità;

Burgio Simone, Milizia Raffaele, Cacace Giovanni, Galvani Luigi, Ruozzi Tommaso, e Tappo Giuseppe, sottotenenti id., promossi tenenti di 2ª classe, il primo, il terzo ed il quinto per anzianità, il secondo, il quarto ed il sesto a scelta.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Statistica della stampa periodica nel 1889

Con circolare del 20 novembre 1889 il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio si rivolse ai Prefetti del Regno per richiedere l'elenco nominativo dei periodici, secondo la situazione al 31 dicembre 1889.

Indichiamo qui appresso il numero dei giornali e delle riviste che si pubblicavano nelle varie provincie a quella data, avvertendo però che esso non è ancora accertato definitivamente, non essendo compiuto il lavoro di revisione di alcuni fra gli elenchi allestiti dalle Prefetture. I risultati definitivi di questa indagine saranno pubblicati fra breve.

PROVINCIE	Numero dei periodici al 31 dic. 1889
Alessandria	32
Cuneo	26
Novara	30
Torino	118
Piemonte	206
Genova	47
Porto Maurizio	11
Liguria	58
Bergamo	8
Brescia	9
Como	19
Cremona	16
Mantova	9
Milano	166
Pavia	20
Sondrio	8
Lombardia	255
Belluno	5
Padova	19
Rovigo	4
Treviso	11
Udine	18
Venezia	28
Verona	15
Vicenza	10
Veneto	110

PROVINCIE	Numero dei periodici al 31 dic. 1889
Bologna	39
Ferrara	10
Forlì	8
Modena	20
Parma	12
Piacenza	13
Ravenna	8
Reggio nell'Emilia	11
Emilia	121
Arezzo	9
Firenze	103
Grosseto	2
Livorno	11
Lucca	10
Massa e Carrara	7
Pisa	19
Siena	14
Toscana	175
Ancona	16
Ascoli Piceno	11
Macerata	8
Pesaro e Urbino	7
Marche	42
Perugia-Umbria	26
Roma-Lazio	229

PROVINCIE	Numero dei periodici al 31 dic. 1889
Aquila degli Abruzzi	8
Campobasso	7
Chieti	11
Teramo	8
Abruzzi e Molise	37
Avellino	11
Benevento	4
Caserta	20
Napoli	94
Salerno	8
Campania	137
Bari delle Puglie	12
Foggia	8
Lecce	14
Puglie	34
Potenza-**Basilicata**	4

PROVINCIE	Numero dei periodici al 31 dic. 1889
Catanzaro	12
Cosenza	8
Reggio di Calabria	8
Calabrie	28
Caltanissetta	1
Catania	19
Girgenti	7
Messina	16
Palermo	37
Siracusa	5
Trapani	3
Sicilia	91
Cagliari	7
Sassari	3
Sardegna	10
Totale generale	1,563

Il numero dei giornali e delle riviste che era di 723 nel 1870 (non appena compiuta la unificazione del Regno) è adunque cresciuto a 1563. Il numero dei periodici che si ragguagliava nel 1870 ad 1 per 37,069 abitanti, ora si ragguaglia ad 1 per 19,800. Se si confronta invece il numero dei periodici nel 1889 con quello risultato dalla statistica precedente (31 dicembre 1887), si nota la diminuzione di 43 periodici.

ANNI	Numero dei periodici	POPOLAZIONE presente (*)	Abitanti per un periodico
1870	(1) 723	26,801,154 (1871)	37,069
1871	(1) 765		35,034
1873	(1) 1,127	27,165,553 (*)	24,104
1880 (31 dicemb.)	1,454	28,459,628 (1881)	19,573
1883 (1° genn.)	1,378	28,733,396 (*)	20,852
1884 (id.)	1,298	29,010,352 (*)	22,350
1885 (31 dicemb.)	1,459	29,699,785 (*)	20,356
1887 (id.)	1,606	30,266,056 (*)	18,842
1889 (id.)	1,563	30,947,306 (*)	19,800

(*) Sono segnate con asterisco le cifre della popolazione calcolata.

(1) Vedasi *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. Ottino - Milano, 1875, pag. 11.

Nello specchio che segue è fatta la media degli abitanti per ciascun periodico nei vari compartimenti al 31 dicembre 1889:

COMPARTIMENTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1889	Numero dei periodici al 31 dicembre 1889	Abitanti per un periodico
Piemonte . . .	3,297,157	206	16,006
Liguria	947,300	58	16,333
Lombardia. . .	4,013,973	255	15,741
Veneto	3,101,867	110	28,199
Emilia	2,352,497	121	19,442
Toscana. . . .	2,391,291	175	13,665
Marche	1,021,597	42	24,324
Umbria	624,039	26	24,001
Lazio.	982,581	229	4,291
Abruzzi e Molise.	1,434,351	37	38,766
Campania . . .	3,128,809	137	22,838
Puglie	1,734,387	34	51,011
Basilicata . . .	556,309	4	139,077
Calabrie. . . .	1,359,872	28	48,567
Sicilia	3,265,688	91	35,887
Sardegna . . .	735,588	10	73,559
Regno. . .	30,947,306	1,563	19,800

Per numero di periodici va innanzi tutti il *comune* di Roma con 220; seguono Milano (156), Torino (101), Firenze (91), Napoli (82), Bologna (38), Palermo (36), Genova (35) Venezia (27), Modena (18), Padova (18) e Verona (15).

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: Num 637421 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 130, al nome di *De Biagi Alfredo* fu *Biagio*, minore, sotto la patria potestà di sua madre Choix Emilia, domiciliata in Auxoum (Francia), e N. 854671 di L. 115, al nome di *Debiaggi* Alfredo fu Biagio, minore, sotto la legittima amministrazione della madre Chays Emilia, vedova *Debiaggi Biagio*, moglie in seconde nozze di Felice Fon aine, domiciliato a Dijon (Francia), sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Debiaggi* Alfredo fu *Giovanni-Antonio-Maurizio-Biagio*, minore, sotto l'amministrazione della madre Chajs Emilia . . . ecc . . . vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 8 maggio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*.)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 126833 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 10233 della soppressa Direzione di Milano) per lire 35, al nome di *Leinati* Annunciata fu Giuseppe Antonio, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Lainati* Annunziata fu Giuseppe Antonio, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 8 maggio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 556792 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 45, al nome di *Gerardini* Alberto fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Gerardini Pietro, domiciliato in Roma, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Geraldini* Alberto fu Giuseppe, ora maggiore d'età, domiciliato in Roma, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiuque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 8 maggio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 100248 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 25 annue, al nome di Vaghi Napoleone, Luigia ed Angelo fu Giuseppe, minori, sotto la tutela di Nessi Francesco, domiciliati in Breccia (Como) è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovano invece intestarsi a Vaghi Napoleone, Luigia e Stefanina-Angela fu Giuseppe minori, ecc., come sopra, veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 14 aprile 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 9 maggio 1890

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì 757, 6

Umidità relativa a mezzodì 44

Vento a mezzodì . . . . . Sud debole.

Cielo a mezzodì . . . . . 1|2 coperto.

Termometro centigrado { massimo 21°, 8 / minimo 12°, 3

9 maggio 1890,

Europa depressione occidente e Ungheria; pressione aumentata Sud, abbastanza elevata Nord. Lenaberg 748; Brest 749.

Italia 24 ore: barometro salito intorno sei mill. Venti generalmente forti terzo quadrante; pioggie continente; mare agitato coste occidentali. Temperatura irregolarmente cambiata. Stamane sereno versante Adriatico, nuvoloso altrove. Venti freschi qua là in forza di libeccio; barometro 752 a 753 Nord; 757 Cagliari, Napoli, Lecce; 760 estremo Sud. Mare mosso costa ligure, tirrenica.

Probabilità: ancora venti freschi terzo quadrante, cielo vario con qualche pioggia specialmente Italia superiore; temperatura piuttosto elevata; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 9 maggio 1890.

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2.

VERGA C., segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

Leggesi un elenco di omaggi.

Comunicazione.

Comunicasi una lettera di S. E. il ministro delle finanze con cui partecipa di non potere, a causa di discussioni che lo trattengono alla Camera elettiva, intervenire al Senato, e di avere delegato il sottosegretario di Stato per le finanze, onorevole Carcano, a rappresentarlo nelle discussioni di progetti di legge che lo riguardino, davanti alla Camera vitalizia.

Votazione a scrutinio segreto dei progetti approvati ieri.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati ieri per alzata e seduta.

CORSI L., segretario, fa l'appello.

(Le urne rimangono aperte).

Discussione del progetto di legge: « Modificazioni alle leggi postali » (N. 71).

PRESIDENTE annunzia che il relatore onorevole Manfrin, essendo impedito, delegò a rappresentarlo come relatore di questo progetto di legge l'onorevole senatore Manzoni.

VERGA C., segretario, dà lettura del progetto di legge.

SERAFINI loda specialmente le disposizioni sulle cartoline-vaglia e quelle sui pacchi postali.

Avrebbe desiderato che le cartoline postali non avessero potuto prendere il posto delle lettere.

Ma oramai è proprio avvenuto questo, tanto è quello che si scrive per diritto e per traverso sulle cartoline postali.

Gli parrebbe bene, che conservata la cartolina postale quale è, se ne facesse un'altra più semplice, più usabile, di mole minore, da vendersi a 5 centesimi.

Parla di miglioramenti nel servizio delle corriere postali.

DI SAMBUY si associa al desiderio dell'onorevole Serafini di ridurre il prezzo della cartolina a 5 centesimi, ma la vorrebbe della grandezza attuale con libertà piena a chi la spedisce di scrivervi sopra quel più che gli piace e gli riesce.

Non può credere che la cartolina postale non sia mezzo di corrispondenza adatto a ogni eletta classe di persone; l'onorevole Serafini non ebbe ragione asserendo il contrario.

E' convinto che il ribasso nella tassa delle lettere e delle cartoline sia utile per i privati e utile per lo Stato.

Reputa assurdo che la cartolina per la città costi 10 centesimi e la lettera pure per la città 5 centesimi.

Trova esagerato il prezzo del biglietto postale.

Chiede pertanto il riordinamento delle cartoline e dei biglietti postali; le prime a 5 centesimi per tutto il Regno, i secondi a 10 centesimi per tutto il Regno.

SERAFINI ripete che la cartolina non soddisfa agli scopi che si era proposto il legislatore quando la istituì.

Insiste nelle sue idee sulla nuova cartolina da 5 centesimi con poche righe, che coesisterebbe coll'attuale.

MANZONI, relatore, si associa a nome dell'Ufficio centrale alle parole dette dall'on. Di Sambuy.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, crede che sede più adatta alle osservazioni che sono state fatte sarebbe stato il bilancio del Ministero delle poste e telegrafi che fu già presentato.

Tuttavia fa notare all'on. Serafini che la nostra cartolina è della dimensione delle cartoline di tutti gli altri paesi. Anzi vi sono paesi che ne hanno di più spaziose.

Crede che l'esperimento della cartolina sia riuscito. Se ne vendettero durante l'ultimo esercizio oltre 40 milioni; la quale cifra si ragguaglia al terzo del numero delle lettere. Come prezzo le cartoline fruttano 5 milioni, a fronte di 29 milioni rappresentato dal prezzo dei francobolli.

Si può pertanto dire che l'esperimento della cartolina è riuscito

Così, come è vero che tutti si valgono oramai di cartoline, l'uso di esse si può dire assolutamente comune.

Quanto alle cartoline di 5 centesimi, noi già le abbiamo nel distretto, sebbene debba riconoscersi che non sono ancora molto conosciute ed usate.

Quanto a desiderare una diminuzione delle tasse postali in genere, l'oratore riconosce la giustizia e la legittimità di tale desiderio. Ed egli personalmente sarebbe ambizioso di poter apporre la sua firma ad una legge di riforma postale per cui, ad esempio, il prezzo dei francobolli per le lettere semplici venisse ridotto a 15 o a 10 centesimi ed il prezzo delle cartoline a 5.

E tanto più il ministro si associerebbe ad un concetto simile, inquantochè crede che, dopo un dato tempo, la diminuzione delle tasse si risolverebbe in un vantaggio per l'erario.

Ma, d'altronde, egli giudica che, almeno per il momento, una simile riforma produrrebbe un turbamento di entrata, e pertanto, qualunque siano i suoi desiderii, gli è impossibile di far altro che associarsi ai voti espressi dagli onorevoli Serafini e Di Sambuy perchè venga presto il giorno in cui possa compiersi l'augurata riforma.

L'onorevole Serafini chiese che fossero collocate delle cassette sulle corriere del servizio postale: l'oratore terrà conto di questo voto che fu già in parte attuato, per esempio, pei carrozzoni delle ferrovie e dei tramways a vapore

MAJORANA-CALATABIANO ricorda che già altra volta parlò per fare raccomandazioni analoghe a quelle che furono fatte ora.

Non ha torto l'onorevole ministro a dare la risposta che ha dato, tanto più che ora la Commissione permanente di finanza gliene dà l'abilitazione, e tanto più che questa è la corrente del Governo, questo l'andazzo del Parlamento

Per l'oratore invece è un solennissimo errore il credere che la riforma della tassa noccia alla finanza, perchè la finanza pubblica non va considerata in un semestre o in un anno, ma in un lungo periodo.

Anche nell'interesse più rigido del fisco propugna la riduzione della tassa.

È vero che dapprima si ha un tenue scemamento pel fisco per causa del reddito diminuito e delle spese accresciute Ma di fronte a questo si ha un aumento di comunicazioni che è un coefficiente potentissimo di produzione; coefficiente di cui si risentirà il bilancio della nazione, la ricchezza pubblica. Lo attendere per riformare è un errore.

Cita alcune anomalie nel servizio postale che non cesseranno, se non col miglioramento d'indirizzo.

DI SAMBUY dichiara di avere accennato ad una riforma delle tasse postali in genere, se non come un desiderio per l'avvenire.

Per ora non ha parlato che dei biglietti postali e delle cartoline postali.

Si tratterebbe di una piccola riforma che non danneggerebbe l'erario e che recherebbe dei vantaggi immediati.

Il biglietto postale a 20 centesimi è una assurdità poichè con 20 centesimi si può spedire una lettera di 10 e anche 12 fogli.

Quanto alla cartolina postale a 5 centesimi essa non esiste. Esiste soltanto il biglietto a 5 centesimi, ma è di semplice carta, e non rende gli stessi servizi della cartolina

Finisce proponendo il seguente ordine del giorno;

« Il Senato raccomanda al Governo di meglio graduare i mezzi di corrispondenza, portando i biglietti postali a 10 centesimi e le cartoline postali a 5 centesimi ».

Capisce che non sono cose che possano farsi in un momento.

L'ordine del giorno varrà come una raccomandazione, perchè ciò che si può fare lo si faccia nel minor tempo possibile.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, è lieto che l'onorevole Di Sambuy abbia parlato dell'avvenire e non del presente; è nelle intenzioni del Governo di agevolare i mezzi postali e scemare le tasse.

A questi concetti si ispira lo stesso progetto che è in discussione in tutti i suoi articoli.

Ma le riforme vanno fatte a gradi.

Riconosce che una riforma nella tassa delle lettere sarebbe un ideale; ma ripete che ora, portando essa uno scemamento di reddito, non è tollerabile dalle nostre finanze.

Diminuire la cartolina e il biglietto postale e non la lettera, gli pare non armonioso.

Ma, visto che l'ordine del giorno proposto dall'on. Sambuy non impegna il presente, è lieto di accettarlo.

DI SAMBUY ringrazia il ministro delle sue ultime parole.

Confessa che esiste la cartolina postale a 5 centesimi; ignorandone l'esistenza, come moltissimi la ignorano, era in buona fede.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, osserva che la cartolina da 5 centesimi esiste in forza di legge. Se ora è poco nota, lo diverrà di più, e l'uso ne sarà esteso.

SERAFINI vorrebbe che la cartolina attuale da 5 centesimi pel distretto postale potesse circolare in tutto lo Stato.

Non chiede diminuzioni di tasse postali che per ora non sarebbero giovevoli alla economia dello Stato.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, dichiara che se si ritoccasse la tariffa postale vedrebbe se sia accettabile il desiderio dell'onorevole Serafini.

PRESIDENTE chiude la discussione generale.

Chiede poi al ministro se accetta l'ordine del giorno del senatore Di Sambuy.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, ripete che lo accetta come un invito a studi per riforme avvenire.

PRESIDENTE pone ai voti l'ordine del giorno Di Sambuy, che è approvato.

Si procede alla discussione degli articoli.

L'art. 1 è concepito così:

Art. 1.

Le lettere non francate spedite da sott'ufficiali, caporali e soldati in servizio attivo alle rispettive famiglie sono sottoposte a carico dei destinatari ad una tassa pari a quella che avrebbe dovuto essere pagata per la loro francatura.

Ad uguale trattamento sono sottoposte le lettere indirizzate dagli uffici governativi, designati per decreto reale, ad altri uffici coi quali non abbiano diritto di corrispondere con esenzione di tassa, a corpi morali od a privati.

VITELLESCHI parla sul 1° comma dell'art. 1.

Riconosce che esso si ispira ad un pensiero gentile, ma è dolente che si torni su una via che a stento si era abbandonata: quella di favorire la spedizione di lettere non francate.

Parla esclusivamente a proprio nome, perchè in questo è dissenziente dalla maggioranza dell'Ufficio centrale.

Avrebbe accettato il 1° comma in tempo di guerra.

In tempo di pace gli pare contenga un'inopportuna o, per lo meno precipitosa disposizione.

Ciò perchè la famiglia del soldato è in condizioni economiche presso a poco uguali a quelle del soldato e perchè si dà al soldato un incentivo a scrivere ciò che reca un aggravio alla famiglie; perchè la disposizione creerà degli abusi, non essendo possibile l'accertare in modo sicuro se le lettere provengono da sott'ufficiali, caporali o soldati.

Il pensiero gentile cui si inspira il 1° comma dell'articolo, manca poi affatto nella disposizione del 2° comma.

LACAVA, ministro delle poste e telegrafi. L'amministrazione delle poste fa diligentemente tutto il possibile perchè il numero delle lettere non affrancate scemi.

In ispecie si occupa di togliere lo sconcio delle lettere non affrancate provenienti dall'estero, le tasse delle quali rimangono a pro dello Stato di dove le lettere partono, mentre lo Stato cui la lettera è destinata deve fare il servizio senza alcun compenso.

Spiega le ragioni di particolare riguardo che indussero a scemare a 20 centesimi la tassa delle lettere non affrancate scritte da soldati alle loro famiglie Non si tratta di incoraggiare la non affrancazione.

Si sono adottati dei provvedimenti per stabilire e riconoscere quali siano queste lettere di soldati alle loro famiglie.

Ha constatato che queste agevolezze giovano in qualche proporzione anche all'erario.

Il secondo comma dell'articolo è stato determinato dal fatto che gli uffici amministrativi generalmente non affrancano le lettere che spediscono, le quali lettere, come anche quelle dei soldati, rappresentano del resto una proporzione piccolissima a fronte del movimento generale di corrispondenza.

VITELLESCHI osserva che il Governo, rinunziando alla multa in arrivo, unico mezzo per render pratica la francatura obbligatoria in partenza, agevola la francatura in arrivo.

Questo nuocerà alle famiglie dei soldati, nuocerà all'agevolezza del servizio postale.

MANZONI, relatore, parla sulla franchigia postale e sulla riduzione di tassa chiesta dai Comizi agrari e dalle Deputazioni provinciali.

Sarebbe grato se il ministro volesse esporre le sue idee in proposito.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, dice che al Ministero delle poste e telegrafi esiste una colluvie di domande di franchigia. Consorzi agrari, Deputazioni provinciali, Scuole, Camere di commercio, Esposizioni chiedono franchigie. Ma ha sempre resistito a non concedere di tali benefizi. Farà la lista di tutti i corpi, di tutte le amministrazioni ai quali possa essere concessa la franchigia. Dice di molte contravvenzioni che furono constatate per abuso di franchigia. Osserva poi come non sia in suo potere di concedere franchigia postale ad enti i quali hanno un bilancio proprio e che la franchigia per regola generale devono averla soltanto le autorità che amministrano il bilancio dello Stato.

Soggiunge per la posizione fatta con la nuova legge comunale e provinciale alle Deputazioni provinciali, queste non hanno più nulla a che vedere con la parte governativa propriamente detta, ad eccezione di alcuni servigi di non grave conto, per i quali non sarebbe possibile concedere loro la franchigia postale.

Dice ancora che le Deputazioni non possono invocare, come valevole per loro, l'esempio dei comuni, ai quali fu concessa una riduzione di tassa, perchè i capi delle Amministrazioni comunali hanno carattere di ufficiali governativi, la qual cosa non è per i presidenti delle Deputazioni provinciali.

PRESIDENTE non essendovi proposte sull'articolo 1 lo mette ai voti.

(Approvato).

Approvansi poi senza osservazioni gli articoli da 2 a 7.

L'art. 8 è il seguente:

Art. 8.

La tassa di francatura dei giornali quotidiani pubblicati nel Regno e spediti direttamente dalle amministrazioni o dagli editori, inclusi quelli che escono sei volte per settimana, è mantenuta nella misura di sei millesimi per esemplare, non eccedente 50 grammi, comprese

le fascie, aggiungendo altri sei millesimi ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi di maggior peso.

Il pagamento della tassa stessa deve essere eseguito anticipatamente, aprendosi appositi conti correnti fra gli uffici di posta incaricati di ricevere le spedizioni e gli editori o amministratori dei giornali.

Questi debbono essere consegnati agli uffici medesimi con dichiarazioni, che ne indichino le quantità.

Il riscontro delle quantità dichiarate è fatto dall'Amministrazione delle poste con quei modi che creda più solleciti e precisi, e specialmente mediante pesatura, computando il numero totale delle copie contenute in ciascuna spedizione dal numero di una porzione di essa spedizione, riscontrato e pesato a parte.

Gli editori ed amministratori che avessero dichiarato quantità inferiori alle vere saranno passibili di ammende da lire 10 a lire 100, estensibili a lire 500 in caso di recidiva.

VITELLESCHI chiede perchè il conto cogli editori o amministratori dei giornali dovrà essere tenuto a conto corrente.

Crede che questo sistema possa in alcuni casi creare degli inconvenienti gravissimi.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, osserva che il conto corrente esiste anche attualmente.

Riconosce esservi amministrazioni di giornali le quali non rinnovano a tempo gli abbonamenti, laonde l'Amministrazione postale si trova in credito verso di loro.

Di qui vengono attriti, di qui venne la condizione del pagamento anticipato degli abbonamenti.

Poi, essendosi potuto notare altri inconvenienti, si pensò di sostituire al sistema della numerazione dei giornali il sistema della pesatura.

Spiega come si svolga il sistema del conto corrente che l'Amministrazione postale apre ai giornali, il quale conto s'intende che rimanga aperto soltanto finchè vi sia capienza nelle somme anticipate dalle amministrazioni dei singoli giornali.

Gli sembra che l'articolo sia chiarissimo su questo punto. Ma se si crede diversamente, non ha difficoltà di impegnarsi ad introdurre nel regolamento la precisa disposizione che il conto corrente si intende aperto soltanto fino alla concorrenza della somma depositata anticipatamente dalle amministrazioni dei giornali.

Per quanto possa essere la deferenza dell'Amministrazione postale per la stampa periodica, essa, l'Amministrazione postale, non si dispenserà però dall'applicare la legge.

VITELLESCHI. Gli pare che tutti gli argomenti addotti dall'onorevole ministro per provare la necessità del pagamento anticipato sia un po' scossa dal sistema del conto corrente.

E' lieto di aver provocato le spiegazioni che fornì l'onorevole ministro, e della sua promessa che un regolamento venga a dare vantaggiosa e precisa esecuzione alla disposizione dell'art. 8.

PRESIDENTE pone ai voti l'art. 8, che è approvato.

Si approvano successivamente senza osservazioni gli articoli seguenti fino al 23 inclusivo.

L'art. 23 è concepito così:

Art. 23.

Le penalità di cui nel capoverso dell'art. 74 della legge postale (testo unico) per la falsa od incompleta dichiarazione del contenuto di pacchi, è applicata soltanto nei casi di dolo o di spedizione di oggetti, che possano danneggiare i rimanenti pacchi.

Nella penalità stessa è compresa quella per contravvenzione alle leggi daziarie.

CAMBRAY-DIGNY chiede al ministro delle spiegazioni sul capoverso dell'art. 23.

Vi possono essere dei casi in cui vi è contravvenzione al dazio e non alla posta. Vi possono essere casi di contravvenzioni che violino insieme la legge postale e la legge sul dazio e che sono, per quest'ultima violazione, represse con pene più gravi di quelle dell'art. 74 della legge postale, testo unico.

Le contravvenzioni al dazio, ora si riferiscono al dazio consumo, ora alle leggi doganali.

Nel primo caso a queste contravvenzioni partecipa il municipio, nel secondo vi partecipano le guardie doganali.

Tutti questi fatti ingenerano dei dubbi, sui quali gradirebbe delle spiegazioni per parte dell'onorevole ministro.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, risponde che, per riguardo alla questione doganale, non è il caso di parlarne qui perchè l'art. 23 non la comprende, trattandovisi solo di pacchi l'interno.

Quanto al dazio consumo interno, gli ufficiali postali sono autorizzati a riscuotere essi il dazio che viene poi versato alla cassa comunale e pel quale si tiene un conto coi municipii.

Il *maximum* della contravvenzione postale essendo di 50 lire ed i pacchi di tre chilogrammi, chiede che in tale somma possa essere in ogni caso compresa e coperta anche la contravvenzione daziaria.

Nell'apprestare il regolamento si vedrà di procedere poi con le norme necessarie a tutelare tutti gli interessi.

CAMBRAY-DIGNY ringrazia l'onorevole ministro ed è lieto delle dichiarazioni da lui fatte relativamente al regolamento.

MANZONI, relatore, dichiara che l'onorevole ministro rispose implicitamente ai quesiti che su questo punto aveva fatto l'Ufficio centrale.

L'art. 23 ed i successivi fino al 27, ultimo del progetto, sono approvati senza modificazioni.

Adottasi l'ordine del giorno puro e semplice sopra petizioni di alcune Deputazioni provinciali perchè si applicasse la franchigia postale alle loro corrispondenze.

Discussione del progetto di legge: « Conversione in legge del regio decreto 26 luglio 1888, numero 5602 (serie 3ª), col quale furono introdotte variazioni nella tariffa dei dazi di confine rispetto all'acido acetico e alla saccarina » (N. 83).

Il senatore, segretario, VERGA C. dà lettura del progetto.

ROSSI A., parla sui dazi dei prodotti chimici che trova troppo bassi.

Quanto alla saccarina trova che il dazio non è alla pari col valore del prodotto. Cita i dazi adottati negli altri paesi.

Il dazio di 10 lire è un non dazio ed è pessima cosa il non daziare o il non proibire.

CARCANO, sottosegretario di Stato per le finanze, osserva che avanti la Camera è in esame un progetto di legge per il dazio dei prodotti chimici: questo rende superfluo il discorrerne.

Non esiste contraddizione fra i due progetti di legge circa la saccarina.

Il 1° convalida un decreto del 1888 che poneva un dazio di L. 10 sulla saccarina; il 2° un decreto del 1889 che vieta l'introduzione e la produzione nello Stato della saccarina e dei prodotti saccarinati, tranne che per uso farmaceutico; per quest'uso resta in vigore il decreto del 1888 di cui si propone ora la convalidazione.

Gli pare che i due decreti possano star bene entrambi: l'esperienza dirà se il dazio di 10 lire per la poca saccarina che entrerà sia sufficiente o no.

I dazi alti mantengono e fanno fiorire il contrabbando.

ROSSI A. è lieto della dichiarazione circa la tariffa dei prodotti chimici.

La contraddizione fra i due disegni di legge si riferisce al principio che li informa.

La proibizione, più degli alti dazi, favorisce il contrabbando.

MARTINELLI, relatore, spiega come la convalidazione del decreto sia necessaria per legittimare le tasse percepite.

Sembragli inutile ora, di fronte al progetto proibitivo, discutere sulla somma del dazio.

Il progetto di legge è approvato.

Discussione del progetto di legge: « Convalidazione del Regio decreto 29 settembre 1889, che vieta l'introduzione e la produzione nello Stato della saccarina e dei prodotti saccarinati » (N. 82).

ROSSI A. non trova giustificate le prescrizioni del decreto: la saccarina può giovare, e non è ancora schiettamente provata antigienica.

La proibizione ha una causa fiscale; quindi il contrabbando cre-

scerà. Rileva in proposito la persistenza del contrabbando dalla Svizzera.

FERRARIS, relatore, riconosce che il Senato è libero ora come negli altri casi, di convalidare o no il regio decreto.

Il motivo principale che suggerisce la convalidazione è un motivo fiscale. Vi è un altro motivo di carattere igienico; l'oratore ricorda le opinioni degli uomini competenti e specie quella dell'onor. Cannizzaro.

Vi era un terzo motivo: il voler proteggere le industrie nazionali, ma l'oratore non si vuole fermare su questo aspetto della questione.

L'oratore ripete la raccomandazione che non cessi l'Amministrazione delle gabelle di studiare come si possano conciliare gli interessi della finanza e, di concerto anche col Ministero dell'interno, la tutela della salute pubblica col minore impedimento possibile alla libertà nei cittadini di valersi di una sostanza in quanto possa farsi con profitto e senza pericolo.

CARCANO, sottosegretario di Stato per le finanze, osserva che vi furono varie cause della proibizione: proibizione adottata da altri paesi.

La saccarina nuoce al fisco, all'igiene, alla sincerità delle contrattazioni.

Per questo è meglio ricorrere alla proibizione che al dazio alto.

Assicura che il Governo si preoccupò del contrabbando dalla Svizzera e fece quanto era suo dovere per reprimerlo.

ROSSI A. si dichiara amico della saccarina e quindi gli duole di vederla proibita.

La proibizione, bisogna dirlo con schiettezza, non ha che un motivo fiscale.

(Il progetto di legge è approvato).

Discussione del progetto di legge: « Approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali » (N. 85).

CORSI L., relatore, chiede al Governo se accetti le proposte fatte nella relazione circa il comune di Firenze.

CARCANO, sotto-segretario di Stato per le finanze, è lieto che la relazione senatoria e l'Ufficio centrale abbiano posto in luce la condizione del comune di Firenze rispetto all'esecuzione del contratto di cui si parla.

ZINI non crede basti all'uopo una ratifica del Consiglio comunale: occorre una stipulazione apposita nè questa è cosa di forma, ma di essenza giuridica

CORSI L., relatore, gli preme molto che si conservino le cose di arte, qualunque sia la forma per raggiungere lo scopo.

CARCANO, sotto-segretario di Stato per le finanze, constata che gli onorevoli preopinanti sono d'accordo nello scopo.

Il Governo ricorrerà ad una apposita stipulazione.

Chiusa la discussione generale, il progetto è approvato senza modificazioni.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE proclama il risultato delle votazioni a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1888 89:

Votanti 92
Favorevoli 81
Contrari 11

(Il Senato approva).

Spesa straordinaria per la sistemazione del palazzo « Albergo Arti » di proprietà del comune di Modena, degli istituti archeologici, artistici e scientifici di pertinenza dello Stato esistenti in quella città:

Votanti 92
Favorevoli 78
Contrari 14

(Il Senato approva).

Disposizioni supplementari alla legge 25 febbraio 1889, n. 3732, sui consorzi d'irrigazione e derivazioni d'acqua per uso industriale:

Votanti 92
Favorevoli 81
Contrari 11

(Il Senato approva).

Autorizzazione ai comuni di Bubbio, Cassinelle, Castagnole ed altri ed a qualche frazione di comune ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1890 la media del triennio 1884-85-86:

Votanti 92
Favorevoli 76
Contrari 16

(Il Senato approva).

Trattato di amicizia e di commercio fra l'Italia e lo Stato libero di Orange:

Votanti 91
Favorevoli 83
Contrari 8

(Il Senato approva).

Proroga alla Compagnia Eastern Telegraph Limited delle concessioni riguardanti il mantenimento e l'esercizio delle linee telegrafiche sottomarine fra l'Italia e le isole di Malta, Corfù e Zante:

Votanti 91
Favorevoli 78
Contrari 13

(Il Senato approva).

Spesa straordinaria per la costruzione in Roma di un edifizio per l'Ufficio tecnico dei telegrafi:

Votanti 91
Favorevoli 69
Contrari 22

(Il Senato approva).

La seduta è levata alle ore 6 e 50.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 9 Maggio 1890.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 2,10.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

MARAZZI giura.

Svolgimento di una proposta di inchiesta parlamentare sull'amministrazione dei tabacchi.

IMBRIANI ha presentato la seguente proposta:

« La Camera, udita la discussione fattasi nella tornata del 3 maggio 1890, delibera che si proceda ad un'inchiesta parlamentare su tutta l'Amministrazione dei tabacchi dall'epoca della cessazione della Regia sino ad oggi ».

Crede però che essendovi due domande di interpellanza potrebbero queste essere svolte insieme.

PRESIDENTE nota che solo questa proposta è inscritta all'ordine del giorno di oggi La Camera poi delibererà quando debbano svolgersi le interpellanze.

BACCARINI riteneva egli pure che fosse più opportuno che le interpellanze fossero svolte in precedenza.

Crede che la Camera potrebbe deliberare di rimettere lo svolgimento della proposta di inchiesta ad altro giorno posteriore a quello in cui saranno svolte le interpellanze.

PRESIDENTE nota da un lato che l'ordine del giorno è già stabilito, e dall'altro che le due interpellanze non hanno stretta attinenza con la proposta di inchiesta. (Commenti).

Dà lettura degli articoli del regolamento che si riferiscono alla questione.

BACCARINI propone formalmente che lo svolgimento della proposta di inchiesta sia rimesso a dopo che siano svolte le interpellanze.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, (Segni di attenzione) dichiara, a nome del Governo, che accetta che la proposta di inchiesta sia presa in considerazione.

Accetta pure le interpellanze presentate sullo stesso argomento. (Vive approvazioni).

NICOTERA osserva che la Camera ha diritto di invertire, quando voglia, il suo ordine del giorno.

Chiede poi al ministro che voglia consentire che le interpellanze si svolgano domani.

SEISMIT DODA, ministro delle finanze, rileva che mentre la proposta Imbriani verte su tutta l'amministrazione dei tabacchi dalla cessazione della Regla, la interpellanza dell'onorevole Pleb no riguarda la interpretazione della legge al presente e quella dell'onorevole Lucca il modo di contenersi in avvenire.

Queste sono questioni ben distinte; ma vuole, prima di tutto, che la inchiesta si faccia; perchè il paese conosca come veramente l'amministrazione sia stata condotta. (Approvazioni).

DI RUDINI' prega l'onorevole Baccarini di non insistere nella sua proposta.

Si unisce però alla domanda dell'onorevale Nicotera perchè sollecitamente siano discusse le interpellanze.

BACCARINI. Essendo resa inutile la sua proposta per la dichiarazione del Governo, non vi insiste.

PRESIDENTE. Il mantenimento dell'ordine del giorno è necessario per tutelare i diritti dei singoli deputati. L'onorevole Imbriani ha facoltà di svolgere la sua proposta.

IMBRIANI. Gli preme di far conoscere i nuovi elementi che gli sono stati pòrti per dimostrare la necessità di un'inchiesta.

E' lieto della deliberazione presa dal Governo, che, del resto, in materia così delicata, ritiene affatto naturale.

Chiederà soltanto che si presentino alcuni documenti.....

PRESIDENTE. Questo sarebbe già parte della inchiesta. Ora si tratta solo di prendere in considerazione la proposta.

IMBRIANI crede che la dichiarazione del ministro non costituisca il voto della Camera..... (Rumori — Interruzioni) Ed ora desidera di esporre le considerazioni per le quali ha presentata la sua proposta.

Accenna agli andamenti di precedenti forniture, cominciando dal marzo 1874; nelle quali trova fatti che dimostrano, a parere dell'oratore, come si usasse un continuo sistema di favoritismo a beneficio di certe ditte, mentre si bandiscono aste su piccole proprietà per quote minime, con la firma del ministro..

Voci. E' la legge!

IMBRIANI. Venendo poi ai recenti contratti, osserva che i termini dei medesimi non furono fatti conoscere; per modo che alcune rispettabili ditte, che avrebbero potuto porre migliori condizioni non fecero offerte; e quelle di altre non furono prese in considerazione.

Dichiara d'aver avuto approvazione ed incoraggiamento di Loggie Massoniche per dimostrare che egli non ha accusato un'istituzione che ha tradizioni splendide per patriottismo e sacrifici, ma ha parlato e parla contro chi se ne giova per interessi personali E forse oggi stesso interpellerà il ministro della marina per sapere se abbia stretto un contratto di venticinque milioni al quale è intervenuto come probatore il signor Lemmi.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, accetta la presa in considerazione; e comunicherà alla Commissione tutti i documenti che verranno richiesti.

E, se la Camera non deliberasse l'inchiesta, egli comunicherebbe quei documenti alla Commissione del bilancio; così ad ogni modo si vedrà se il Governo non ha nulla da nascondere. (Vive approvazioni).

(La Camera prende in considerazione la proposta del deputato Imbriani).

IMBRIANI, invitato dal presidente, chiede che la sua proposta segua il procedimento delle tre letture.

(Così rimane stabilito).

BRIN, ministro della marineria, all'allusione fatta dall'onorevole Imbriani, risponde che. non essendo egli framassone, egli non va a verificare se lo siano quelli che intervengono ai contratti col Governo. (Ilarità).

BERTOLÈ VIALE, ministro della guerra, dichiara di non poter accettare la interpellanza direttagli dall'onorevole Imbriani sul collocamento a riposo o in posizione ausiliaria di ufficiali generali superiori ancora validissimi; perchè la discussione dovrebbe versare intorno ai meriti ed alle qualità delle persone. e però prega l'onorevole Imbriani di desistere dalla sua interpellanza.

IMBRIANI, trattandosi di un argomento di grave interesse per il paese, non può rinunziare ad occuparsene; ma si riserva di farlo in sede di bilancio.

Seconda lettura del disegno di legge: Erezione di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini.

PRESIDENTE propone che, invertendo l'ordine del giorno, si proceda alla seconda lettura del disegno di legge per un monumento a Mazzini, che avrebbe dovuto seguire già da alcuni giorni.

(La Camera approva e delibera che la terza lettura si inscriva nell'ordine del giorno di giovedì 15 corrente).

Seguito della discussione del disegno di legge sulla determinazione del grado alcoolico dei vini.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, dimostra come, se il decreto 21 febbraio 1889, che stabiliva la ricchezza alcoolica dei vini, fu un provvedimento indispensabile per smaltire gli enormi depositi dei vini, non era più necessario mantenerlo in vigore dopo il raccolto d'uva seguito in quell'anno.

Onde la legittimità e la giustizia del decreto 8 novembre 1889 censurato dall'onorevole Ellena

Ed aggiunge poi che sarebbe stato inconsulto mantenere una disposizione che era divenuta una fonte di frodi temerarie: molto più di fronte alle condizioni dell'erario nazionale che doveva rimborsare fino un milione al mese per alcool introdotto di contrabbando, o non mescolato secondo le forme prescritte dall'amministrazione.

Parlando poi della portata del presente disegno di legge, fa notare che il concetto di limitare a lire 1,300,000 repartibile fra gli esportatori a termini dell'art. 5, è incluso in simili leggi di altri Stati dove hanno fatto ottima prova, perchè non si deve favorire un'artificiale speculazione degli alcools, ma provvedere ai legittimi interessi dell'enologia.

Il ministro confida che, anche considerando la produzione del vino che si fa sempre più scarsa nella Spagna, nel Portogallo e in altri paesi, potrà l'Italia avere larga esportazione dei suoi prodotti enologici sopra mercati meno illusorii della repubblica Argentina: e confida altresì che l'industria nostra del vino sarà vantaggiata sensibilmente da questa legge che raccomanda all'approvazione della Camera

ELLENA parla per fatto personale, ritornando sulle considerazioni ieri svolte a proposito della media ricchezza alcoolica dei vini naturali, e negando di avere alcuna predilezione per l'alcool di cereali che anzi ha sempre combattuto, anche l'anno scorso quando si discusse della legge sugli spiriti.

Persiste a credere che il provvedimento adottato in questo disegno di legge gioverà solamente ai distillatori d'alcool, e non ai produttori ed esportatori di vino.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, rettifica alcune cifre esposte dall'onorevole Ellena.

COLOMBO svolge brevemente il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a studiare la questione di sopprimere il *drawback* sulla base di un grado presunto di alcoolicità nei vini esportati, facilitare l'alcoolizzazione dei vini sotto sorveglianza doganale, e destinare, in sostituzione del *drawback*, una somma determinata annuale con premio dai migliori esportatori ».

SCIACCA DELLA SCALA, relatore, dopo quanto ha detto ieri nessuno si meraviglierà se a nome della Commissione dichiara di non potere accettare l'ordine del giorno nell'onorevole Colombo

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, non sarebbe contrario ad una parte dell'ordine del giorno, ma non può accettarlo perchè non accoglie un altro concetto, che è in esso principalissimo.

COLOMBO si compiace che il ministro abbia accettato il suo modo di vedere sul *drawback* così come è proposto nel disegno di legge; ad ogni modo dopo le dichiarazioni del ministro e del relatore ritira il suo ordine del giorno.

GARELLI dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera. nell'intendimento di contemperare i bisogni dell'erario con quelli della produzione vinicola, determina a 13 gradi dell'alcoolometro centesimale ufficiale la ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani. »

Fa rilevare come la sua proposta aiuti abbastanza la produzione vinicola senza danneggiare l'erario ed inoltre abbia il vantaggio di

segnare il vero grado medio alcoolico dei vini; però dietro il nuovo disegno di legge concordato fra il Ministero e la Commissione ritira il suo ordine del giorno.

PANTANO svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera raccomanda all'onorevole ministro delle finanze di usare le maggiori facilitazioni, in linea amministrativa, a favore delle distillerie agrarie, perchè, in casi eccezionali, possano distillare i prodotti dei propri fondi in locali non annessi ai fondi medesimi. »

Fa rilevare come l'obbligo assoluto di distillare nei propri fondi in molti casi riesca molto incomodo; quindi il suo ordine del giorno mira a dare alla amministrazione la facoltà di derogare a questa regola. Nota come la facilità concessa alla distillazione dei vini giovi all'enologia; perchè nessuna miglior concia vi è per il vino dello spirito di vino. Infine espone come, perduto il mercato francese, non è il *drawback* quello che può migliorare la nostra produzione vinicola, giacchè esso non è spesso che un incitamento alla sofisticazione dei vini con pessimo alcool.

Per queste ragioni mantiene il suo ordine del giorno, quanto al secondo lo ritira associandosi alla prima parte dell'articolo aggiuntivo dell'on. Della Rocca.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, accetta il primo ordine del giorno dell'on. Pantano ed anche sul secondo dà parere favorevole e dichiara che ne accoglierà il concetto, quando sarà discusso l'articolo aggiuntivo dell'on. Della Rocca.

SCIACCA DELLA SCALA, relatore, accetta il primo degli ordini del giorno dell'on. Pantano.

PRESIDENTE mette ai voti il primo ordine del giorno dell'onorevole Pantano.

(E' approvato).

Discussione degli articoli.

PRESIDENTE legge l'articolo 1°.

« E' convertito in legge il regio decreto n. 6461, dell' 8 novembre 1889, il quale stabilisce la ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani da servir di base alla determinazione del rimborso delle tasse sullo spirito pei vini conciati all'infuori della sorveglianza dell'Amministrazione finanziaria ed esportati all'estero.

« Col giorno 1° luglio 1890 cesserà di aver vigore il decreto sopradetto, ed avranno invece attuazione le disposizioni della presente legge. »

GIANOLIO svolge il seguente emendamento sottoscritto anche dagli onorevoli Coppino, Palberti, Demaria, Galimberti, Garelli, Favale, Peyrot, Capoduro, Farina Luigi, Vayra, Badini.

« Nulla è però innovato quanto ai vini impiegati nella produzione dei vermouth, pei quali la ricchezza naturale presunta è mantenuta in otto gradi, e per il rimborso si osserveranno le norme seguite sino ad ora. »

Quando fosse accolto questo emendamento, dovrebbero modificarsi gli articoli 2, 3, 5 e 6 per togliervi ogni richiamo ai vermouth.

Finisce dicendo che ritirerebbe anche quest'aggiunta se potesse far accettare al ministro il concetto di prelevare dalla somma totale di 1,300,000 lire, una somma fissa da impiegare come *drawback* per i soli vermouth.

SEISMIT DODA, ministro delle finanze, non accetta l'aggiunta dell'on. Gianolio, però volentieri accoglierebbe l'ultima delle sue proposte di stabilire una somma fissa per il *drawback* dei vermouth, purchè essa non fosse una quota troppo elevata rispetto al totale.

UNGARO crede che si dovrebbe svolgere prima l'emendamento dell'on. Lazzaro, che eleva a 2 milioni la somma totale per il *drawback*.

GIANOLIO insiste nelle sue idee, dicendo che la quota si può fissare fin d'ora salvo poi a stabilire il totale.

SCIACCA DELLA SCALA, relatore, crede più conveniente rimandare la questione all'art. 5.

GALIMBERTI crede che fin d'ora si può stabilire una quota fissa per i vermouth.

PRESIDENTE crede che la questione si possa riserbare all'articolo 5.

GIANOGLIO consente a rimandare la questione all'art. 5.

PRESIDENTE mette ai voti l'art. 1.

(E' approvato).

Legge l'art. 2.

« Art. 2. La restituzione della tassa di di fabbricazione sullo spirito aggiunto ai vini italiani che si esportano all'estero, nel caso che siano stati conciati all'infuori della sorveglianza dell'Amministrazione finanziaria, si accorda nella misura e alle condizioni qui appresso indicate, salvo il disposto dell'art 5 della presente legge.

a) per tutti i vini di forza alcoolica superiore ad 11 gradi centesimali, compresi i *marsala* ed esclusi i *vermouth*, il 90 per cento della tassa sullo spirito aggiuntovi da 11 fino a 14 gradi;

b) per i *vermouth*, il 90 per cento della tassa sullo spirito aggiuntovi tra 8 e 14 gradi »

UNGARO dà ragione di questo emendamento:

« Art. 2. *Al comma* a) *invece di dirsi* « ad 11 gradi centesimali, » *si dica*: « ai 10 gradi centesimali compresi i marsala ed esclusi i vermouth, il 90 per cento della tassa sullo spirito aggiuntovi dai *10 fino ai 14 gradi* ».

SCIACCA DELLA SCALA, relatore, e SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, non l'accettano.

UNGARO lo ritira.

PRESIDENTE mette ai voti l'art. 2.

(E' approvato e sono pure approvati senza discussione gli articoli 3 e 4).

Legge l'art. 5:

« La liquidazione dei rimborsi di tassa per lo spirito aggiunto ai vini all'infuori della vigilanza dell'Amministrazione, tra i limiti di alcoolicità di cui alle lettere *a* e *b* dell'art. 2, viene eseguita nel mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

« Le somme dei rimborsi, pel titolo indicato nel precedente comma non possono superare in ogni esercizio finanziario l'ammontare di lire 1,300,000.

« Ove dalla liquidazione risulti una somma maggiore, la misura del rimborso, di cui all'art. 2, sarà ridotta proporzionalmente alla somma sopra stabilita ».

LAZZARO svolge il seguente emendamento:

« Art. 5. *Al 2° paragrafo invece di* « lire 1,300,000 » *si dica* « 2,000,000 ».

« Lazzaro, Nocito, Petroni, Balenzano, Indelli, Melodia, Ungaro, Zainy ».

Dimostra come la somma di 1,300,000 lire stabilita per il *drawback* sia insufficiente a riparare alla crisi vinicola che infierisce in tutta Italia, ma specialmente in Puglia.

L'on. ministro ha inteso la necessità di favorire la produzione del vermouth, spera che si persuaderà pure della necessità di aiutare quella ben più importante del vino, è per questo che l'oratore confida che, considerato anche il tenue aumento di spesa che importa alla pubblica finanza, accoglierà il suo emendamento.

NICOLOSI svolge il seguente emendamento:

« Art. 5. *Al 2° paragrafo invece di* « lire 1,300,000 » *si dica* « 1,500,000 ».

Dimostra anch'egli la tenuità della somma stabilita per il *drawback*, e dimostra la necessità che sia anche lievemente aumentata.

LUGLI non seguirà nella loro via gli onorevoli Lazzaro e Nicolosi e quindi combatte qualunque aumento della somma stabilita per il *drawback*, aumento che sarebbe troppo dannoso alla pubblica finanza.

Spera che ministro e Commissione terranno fermo nella loro proposta. (Bene!)

LAZZARO. Le raccomandazioni dell'on. Lugli a favore dell'economia sarebbero state molto più opportune alcuni anni fa.

L'on. Lugli è un partigiano della scuola fiscale che non mira che al pareggio del bilancio, l'oratore è partigiano di quella economia, che mira a produrre la prosperità nazionale dalla quale in fondo dipende quella dell'erario pubblico.

Fa rilevare all'on. Lugli come il favorire l'industria dei vini sia importantissimo per il benessere economico del paese.

INDELLI fa osservare all'onorevole Lugli come non si tratti nel presente articolo di spese per opere pubbliche, o per altro, si tratta di accrescere la produzione nazionale.

Si meraviglia poi dell'intervento dell'on. Lugli in questa discussione, sembrandogli che egli abbia voluto mostrarsi più realista del re.

NOCITO crede che l'aumento proposto dall'onorevole Lazzaro sia necessario, visto che si è diminuito il grado alcoolico dei vini che hanno diritto al *drawback*.

Fa rilevare come se questa legge favorisce più le provincie meridionali altre ve ne sono che favoriscono più quelle settentrionali.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, prega l'onorevole Nocito a non sollevare questioni regionali, del resto fa osservare che in Italia la produzione del vino non è regionale ma nazionale.

Egli non ha mai appartenuto alla scuola fiscale, però crede che la somma stabilita di 1,300,000 sia più che sufficiente per rimunerare gli esportatori negli anni di scarsa esportazione; quando questa è abbondante manca la ragione di rimunerarla.

Gli esportatori che si sottopongono al controllo doganale, ottengono completa franchigia per l'alcool mescolato e poi esportato, e quindi non concorrono nella somma di lire 1,300,000 stabilita per il *drawback*.

Per queste ragioni non può accettare l'emendamento dell'onorevole Lazzaro, nè quello dell'onorevole Nicolosi.

LUGLI replica per fatto personale all'onorevole Lazzaro protestando contro l'accusa di regionalismo che fu fatta.

L'onorevole Lazzaro ha rimproverato l'oratore perchè ha votato altra volta delle spese inutili, or non è l'onorevole Lazzaro giudice di quali spese siano utili od inutili.

Finalmente protesta anche contro l'accusa di essere paladino della scuola fiscale, sentendo di essere soltanto fautore degli interessi dei contribuenti.

INDELLI replica spiegando il significato delle sue parole. Egli non ha mai negato il carattere nazionale di questa legge.

IMBRIANI protesta contro la tendenza a fare del deputato il rappresentante non della nazione, ma soltanto del suo collegio.

In ogni modo egli crede che questa legge nei limiti dentro i quali è ristretta, è una canzonatura per tutto il paese. E' inutile stabilire delle norme, quando poi la loro applicazione deve essere ridotta ai minimi termini.

LAZZARO per fatto personale rettifica alcune osservazioni dell'onorevole Lugli; il quale gli attribuì intendimenti diversi da quelli che aveva manifestato.

SCIACCA DELLA SCALA, relatore, ricorda le ragioni per le quali egli ed i suoi colleghi accettarono la proposta concordata col Governo. Dice che non è esatto ciò che ha affermato l'on. Imbriani.

La Commissione non può per debito di lealtà che sostenere la proposta concordata col Governo.

IMBRIANI persiste nella sua opinione e dice che fu una canzonatura anche la legge sugli spiriti. Crede incostituzionale il decreto 8 novembre 1889.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, dimostra la perfetta costituzionalità del decreto, che fu presentato al Parlamento per essere convalidato, appena aperta la Camera.

PANTANO non può consentire nel giudizio certamente eccessivo, dato dall'on. Imbriani intorno alla legge sugli spiriti. Crede degna di lode l'iniziativa presa allora dal ministro, e l'opera sua per fare approvare quella riforma.

IMBRIANI per fatto personale spiega perchè non ha creduta logica questa disposizione di legge.

NICOLOSI ritira il suo emendamento.

(L'emendamento del deputato Lazzaro non è approvato).

GIANOLIO ricorda l'emendamento da lui già svolto e che fu rimandato all'art. 5.

Aggiunge a quelle già esposte nuove considerazioni per dimostrare la giustizia e la convenienza della sua proposta.

La seduta termina alle 6,50.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 7 — Reichstag — Ebbero luogo le votazioni per la costituzione dell'ufficio di presidenza.

Furono eletti: Levetzow presidente, conte Ballestrem primo vice presidente e Baumach secondo vice presidente.

Quindi Levetzow, assumendo la presidenza ricordò con calde parole gli immortali meriti del principe di Bismarck.

PARIGI, 8 — Il *Paris* pubblica una lettera di Christophle, governatore del Credito fondiario, diretta al ministro delle finanze, Rouvier, in risposta alle accuse formulate nella lettera di dimissione del vice-governatore Lévêque.

Il Consiglio dei ministri ha accettato la dimissione di Lévêque da vice-governatore del Credito fondiario e, sabato prossimo, nominerà il suo successore.

LONDRA, 8. — *Camera dei Comuni* — Campbell domanda se il governo abbia fatto proposte che impegnino l'Inghilterra al protettorato permanente dell'Egitto sotto la forma di una Convenzione che gli dia il diritto esclusivo d'intervenire in Egitto sia in caso di pericolo interno che esterno.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, risponde che il governo non ha fatto alcuna proposta di simile convenzione.

TIFLIS, 7. — Il Principe di Napoli assistette, stasera, allo spettacolo al teatro.

PIETROBURGO, 8. — Ieri ebbe luogo la solenne consacrazione di Monsignor Awcziewicz come vescovo cattolico di Vilna.

La consacrazione fu fatta dall'arcivescovo Boresniewicz e da due altri vescovi.

PARIGI, 8 — Il Consiglio dei ministri esaminò diverse proposte presentate alla Camera tendenti a sottoporre ad un'imposta gli stranieri residenti in Francia.

Il Consiglio non pare propenso ad aderire a tali proposte, giacchè la detta imposta non esiste nei paesi stranieri.

Esso esaminerà pure se i trattati di commercio non contengano clausole che proibiscano di colpire gli stranieri con una simile imposta.

LONDRA, 8 — Il *Daily News* constata l'eccellente impressione prodotta in Candia dalla cessazione dello stato d'assedio, e soggiunge che si aspettano altri provvedimenti liberali.

La Porta, sapendo che la Grecia non incoraggia i Candiotti nella loro sollevazione, considera ora come senza pericolo il fare nuove concessioni.

PARIGI, 8 — Il *Matin* pubblica una lettera di Lèveque, sottogovernatore dimissionario del Credito fondiario, che accompagna la copia della sua lettera di dimissione motivata, nella quale declina la responsabilità degli atti compiuti e delle spese fatte da Christophle contrariamente agli Statuti dell'istituto.

BUCAREST, 8 — La Camera, avendo il ministro degli affari esteri, Lahovary, dimostrato le condizioni vantaggiose del nuovo trattato di commercio serbo-rumeno, ne votò, con 57 voti contro 24, la presa in considerazione.

PIETROBURGO, 8 — I giornali trovano soltanto due punti notevoli nel discorso pronunziato dall'Imperatore Guglielmo inaugurando il Reichstag, e cioè: la domanda di credito per l'esercito e le misure di protezione degli operai; e discutono il discorso da quest punti di vista.

La *Novoie Vremia* esprime la sua soddisfazione per la nomina del generale Miribel a capo dello Stato maggiore francese.

ROUBAIX, 8 — Il miglioramento continua. Ventimila operai ripresero il lavoro

PARIGI, 8 — *Camera dei deputati* — Il ministro delle finanze, Rouvier, rispondendo ad una interpellanza di Laur circa il Credito fondiario, dichiara che gli addebiti fatti da Lévêque, vice-governatore dimissionario del Credito fondiario, nella sua lettera pubblicata stamane dal *Matin*, concernono il Consiglio d'amministrazione nominato dagli azionisti

Il Governo non vi ha nulla a vedere. Le notabilità di cui si compone il Consiglio, offrono ogni garanzia. Il loro rapporto del 5 corrente è favorevole alle operazioni del Credito fondiario e al Governo. Spetta agli interessati illuminare la Camera e la stampa (Applausi).

Lévêque, vice governatore del Credito fondiario e deputato della Côte d'Or, chiede una inchiesta sugli atti del *Crédit foncier*.

Cristophle, governatore del Credito fondiario e deputato dell'Orne, propone di rimettersene agli ispettori delle finanze.

Dopo parecchi discorsi contraddittorii circa la responsabilità del Governo, Rouvier acconsente a fare un'inchiesta coll'aiuto dei suoi agenti e promette luce completa.

Il presidente del Consiglio, Freycinet, appoggia il parere di Rouvier e chiede un ordine del giorno di fiducia nella vigilanza del Governo.

Tale ordine del giorno è approvato quasi all'unanimità per alzata di mano.